IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 177 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 29 GIUGNO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Anche oggi, come otto giorni fa, dobbiamo chiamare la situazione generale dell'Oriente europeo scura e minacciosa, per quanto occorra subito aggiungere che le notizie sono alquanto contraddittorie e che alla corrente pessimista, prevalente nella maggior parte delle capitali si contrappone una corrente piuttosto ottimista a Parigi. Noi non vogliamo scrutare le due correnti, limitandoci a riassumere i fatti.

— La Bulgaria ha mantenuto il suo punto di vista rifiutando qualunque revisione del trattato concluso prima della guerra con la Serbia e soltanto su tale base interverrà alla Conferenza di Pietroburgo.

In Serbia il Gabinetto Pasic ha dimostrato disposizioni concilianti, ma l'opposizione accanita del Min. della Guerra provocò una crisi, la quale anch'essa non ebbe seguito.

Il Re ha confermato la fiducia a Pasic, pregandolo di trovare un altro Min. della guerra magari borghese, e Pasic ebbe nuovamente dalla sua anche la Skupcina, alla quale ha esposto giovedì, in seduta segreta, tutta la situazione.

Si può perciò supporre che la Serbia parteciperà pure alla Conferenza di Pietroburgo

Senonchè, a turbare le speranze nate da questa remissività della Serbia, è venuto uno scontro di frontiera, che ha inasprito gli animi a Sofia ed ha favorito a Belgrado un nuovo progetto serbo per la Conferenza di Pietroburgo, cioè un'autonomia della Macedonia, che la Bulgaria respinge.

E mentre Grecia e Montenegro prendono le parti della Serbia, la Rumania si prepara militarmente, pronta a trarre in caso di un conflitto fra alleati il massimo utile possibile, delle sue forze militari intatte.

Tale la situazione presente, che non permette previsioni.

— A Londra non ebbe luogo che una seduta della Conferenza degli Ambasciatori, che si occupò delle frontiere albanesi senza potere giungere ad un risultato. Ugualmente infruttuose sono finora le sedute della Conferenza finanziaria di Parigi.

La situazione interna della Turchia è caratterizzata da un vero e proprio regime di terrore. Il Sultano ha ceduto alle pressioni dei giovani turchi, sanzionando le 12 condanne a morte pronunciate dalla Corte Marziale, e i principali avversari del Comitato *Unione e Progresso*, che — coinvolti o no nell'assassinio di Mahmud Chefket — sono stati arrestati prima che potessero fuggire, vennero giustiziati, compiacendo dal Principe Salih e dal colonnello di S. M. Fuad. Tutto ciò prova che i Talaat nulla imparano e che cercano di mantenersi al potere attraverso la violenza, ossia forse di non possedere la capacità di una opera rigeneratrice vera e propria.

***

L'Imperatore Guglielmo ha lasciato Berlino per le regate a Kiel, ove è anche imminente l'incontro col nostro Sovrano, presenti i Ministri di San Giuliano e Jagow.

— Il *Reichstag*, dopo aver approvato in terza lettura i progetti militari, ha terminato anche la seconda lettura dei progetti finanziari, approvando le deliberazioni della Commissione, frutto di un compromesso fra Maggioranza e Governo. Ora non manca che la terza lettura, e la grande opera legislativa militare-finanziaria per la sicurezza dell'Impero sarà un fatto compiuto.

Il *Reichstag* ha pure approvato le proposte per il diritto cambiario internazionale.

***

In Austria (come in Ungheria col discorso Tisza) il conte Berchtold ha anticipato le dichiarazioni, che farà tra poco alle Delegazioni esprimendosi per bocca del conte Stuergkh alla Camera dei Signori sulla situazione internazionale.

Anche questo discorso ha confermato che l'Austria Ungheria vuole l'indipendenza di tutti i popoli balcanici salutando la soluzione pacifica delle attuali vertenze con soddisfazione purchè tale soluzione non danneggi gli interessi dell'Austria-Ungheria.

La Camera dei Signori ha approvato la Convenzione dell'Aja per il diritto matrimoniale per quanto vi si opponessero i vescovi che vedono nella convenzione una restrizione dei diritti della chiesa.

***

Alla Camera francese quasi tutta la settimana fu occupata dalla discussione sulla ferma triennale, che il Governo recisamente difende e per la quale vi è senza dubbio una forte maggioranza; ciò che non impedisce ai socialisti ed affini di combattere con vero accanimento.

Il Pres. del Consiglio Barthou riporta quotidianamente successi personali e siccome egli respinge tutti i contro progetti compreso quello dell'ex-Min. della guerra Messimy, che è il più moderato, si approverà indubbiamente il progetto governativo.

La Camera ha approvato con enorma maggioranza un esercizio provvisorio per 6 mesi. La discussione sulla scuola laica, (che nessuno minaccia) si protrae tuttora.

***

Re Giorgio d'Inghilterra ha ricevuto a Londra e Windsor la visita del Presidente Poincaré, che è stato oggetto in Inghilterra di calorose ovazioni. I brindisi scambiati al pranzo di gala per quanto misurati nella forma furono nondimeno saldo conferme dell'intimità anglo-francese. Naturalmente la presenza di Poincaré a Londra ha dato luogo a lunghe conferenze con Sir Grey e Pichon su tutti i problemi internazionali.

***

Alla Duma russa continua il conflitto col Governo, che non interviene alle sedute non avendo il dep. nac. Markoff ritirato le gravi parole pronunciate contro alcuni collaboratori del Primo Ministro. Perciò i nuovi progetti militari, che non ptoevano essere procrastinati furono sostenuti alla Duma, anzichè dal Min. della guerra, dal capo di Stato Maggiore dell'esercito. La loro approvazione non è dubbia.

***

Le elezioni in Olanda hanno dato nella votazione di ballottaggio la vittoria all'opposizione di sinistra, che disporrà di 55 seggi contro 45. Perciò il Gabinetto conservatore ha dato le dimissioni.

***

A Copenaghen il Gabinetto radicale Zahle si è presentato al *Folkething* ed al *Landesthing* col suo nuovo programma alquanto moderato perchè il Ministero manca di una maggioranza fissa.

***

Il Presidente Wilson ha letto personalmente un messaggio al Congresso di Washington per ottenere una maggiore elasticità nell'applicazione delle nuove tariffe doganali da parte del potere esecutivo.

Note del giorno

Il minacciato intervento della Romania nel caso di conflitto fra gli alleati, che aveva nuovamente aggravata la situazione balcanica, pare scongiurato, tantochè a Bukarest i preparativi di mobilitazione sono stati sospesi. E difatti il nostro fonogramma da Parigi segnala ottimismo, sebbene a Belgrado si nutra poca fiducia nell'esito della Conferenza a Pietroburgo.

La Bulgaria invece insisterebbe nella condizione posta per aderire all'arbitrato della Russia che la decisione arbitrale venga emessa entro 8 giorni, volendo uscire da questa situazione estenuante.

Noi dubitiamo che questa condizione, più per la forma categorica che per la sostanza, sia vera — tanto più che le notizie sulle cose balcaniche, da qualunque parte provengano, per nove decimi sono smentite il giorno appresso — ma tutto considerato si comprende come la Bulgaria, che ha il maggior esercito in arme, si trovi nella estrema necessità di uscire in un modo o nell'altro da una situazione resa ormai insostenibile.

Per noi anzi è un mistero che gli Stati alleati possano sostenere così a lungo l'aggravio di una spesa sproporzionata alle loro risorse.

Poichè, anche facendo il calcolo più mite e cioè che il soldato balcanico in guerra costi, tutto compreso, meno della metà del nostro in Libia, e cioè sole 6 o 7 lire il giorno, e si pensi che ormai la sinfonia dura da nove mesi, non ci sembra esagerato il dire che ormai si tratta per lo meno di un miliardo e mezzo.

Ora siccome gli Stati balcanici non avevano prima della guerra le casse ripiene di lingotti d'oro — anzi erano tutti indebitati, sia pure in proporzioni minori della Turchia — evidentemente debbono aver trovato chi ha loro fornito le centinaia di milioni.

Ed ecco perchè noi non siamo mai riusciti a spiegarci come le Grandi Potenze, avendo modo, come suol dirsi, di tagliar loro i viveri imponendo loro la demobilitazione dopo la caduta di Adrianopoli, salvo a definire esse la ripartizione e la delimitazione dei territori, come si fece, per iniziativa di *Bismark*, nel 1878, sebbene fosse in causa un possente impero come la Russia, abbiano preferito il sistema più morbido dell'acqua di rose.

Speriamo che entro la settimana si riuscirà a risolvere il problema, poichè in caso diverso val meglio che le Grandi Potenze, ripetendo col profeta Isaia il *curavimus Babylonem*, lascino agli alleati di risolverlo da sè.

Non è improbabile che facciano più presto.

***

Mentre nei Balcani perdura lo stato di guerra, al di là dell'Alpe la Svizzera completa una delle opere più rimarchevoli della civiltà moderna — il traforo del Sempione — abbreviando le comunicazioni dell'Italia con la Francia, l'Inghilterra, il Belgio e l'Alsazia-Lorena.

Alla pacifica, solenne cerimonia di Berna, cui sono intervenuti fra 800 invitati il nostro Ministro dei LL. PP. on. Sacchi, col Sottosegr. di Stato agl' Interni on. Falconi e il Min. dei LL. PP. di Francia on. Thierry, noi partecipiamo in ispirito, augurandoci che le guerre dell'avvenire siano rivolte, come questa, contro gli ostacoli naturali per l'avvicinamento dei popoli.

Politica e diplomazia

I dispacci col ◆ sono della notte.

(S) **Bruxelles**, 28. — La notizia delle dimissioni del Ministro delle finanze annunziata da alcuni giornali è priva di ogni fondamento.

(S) **Parigi**, 28 — L'*Echo de Paris* dice che il Pres. della Repubblica Poincaré ha ricevuto il Pres. del Consiglio Barthou col quale si è lungamente intrattenuto.

(S) **Costantinopoli**, 28 — Il sig. Dragumis, figlio del nuovo Governatore della Macedonia è giunto qui per mettersi a contatto colla Porta sulle questioni inspese a Londra. Egli sarebbe poscia nominato Ministro presso la Porta.

◆ (S) **Sofia**, 28. Il Ministro rumeno a Sofia principe Ghika ha fatto oggi al Governo bulgaro la dichiarazione ufficiale che la Rumania si riserva la propria libertà d'azione in caso di una guerra serbo-bulgara.

◆ (S) **Costantinopoli**, 28. Dragumis ha già avuto parecchi colloqui non ufficiali con un rappresentante della Porta.

Si conferma che la missione della quale è incaricato Dragumis è di stabilire un'intesa sulle questioni dalle quali dipende la ratifica del trattato preliminare di Londra e specialmente sulla massima del rimovamento delle antiche convenzioni turco-greche.

◆ (S) **Berlino**, 28. Il *Reichstag* ha deciso di separarsi dopo il voto sulla legge degli armamenti e di riunirsi al 20 novembre.

◆ (S) **Budapest**, 28. Il Ministro dell'interno G. di Sandor è stato eletto all'unanimità, nel collegio di Dicsoe-Szent-Marton deputato alla camera ungherese.

(S) **Costantinopoli**, 28 — E' morto il figlio del Sultano, Principe Nedjm Eddine, Effendi, ai funerali del quale hanno assistito i Principi della Casa imperiale e le autorità.

Il Principe Nedim Eddine Effendi, era nato a Costantinopoli il 23 giugno 1878. Nell'ordine dei Principi della Casa imperiale per la successione al trono aveva l'11° posto.

(S) **Rio de Janeiro**, 28. — E' morto l'ex-Presidente della Repubblica **Campos Salles**.

Emanuele Campos Salles era nato nel 1841. Studiò legge a S. Paolo e vi divenne avvocato. Fu eletto deputato repubblicano nel 1884.

Nel 1889, dopo la proclamazione della Repubblica fu nominato Ministro di Grazia e Giustizia; più tardi divenne senatore e Governatore dello Stato di S. Paolo.

Nel 1898 fu eletto Presidente della Repubblica del Brasile, carica dalla quale decadde nel 1902 per compiuto quadriennio.

Negli ultimi dieci anni prese parte ai lavori politici solo come senatore.

Per l'elezione del 1914 era stato invitato a presentare la sua candidatura, ma egli aveva rifiutato una settimana fa.

Tuttavia non si disperava di farlo recedere da questa sua determinazione e, senza dubbio il suo ritorno al potere sarebbe stato salutato con molta soddisfazione nel Sud-America e con molta simpatia all'estero. Il Dottor Campos Salles era infatti una delle personalità politiche più note e più popolari del Brasile ed era un amico del nostro paese.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 29 ore 0.50. — In questi circoli politici e diplomatici la situazione balcanica è sempre oggetto di viva attenzione. Continua a prevalere la corrente ottimista, benchè si ammette che il ripetersi degli incidenti alla frontiera serbo-bulgara costituisca un grave pericolo.

Per quanto riguarda lo svolgersi delle discussioni al Parlamento serbo, in questi circoli politici non si crede che il rinvio chiesto dal Presidente del Consiglio, Pasic, per rispondere alle interpellanze sulla politica estera debba essere considerato come un sintomo di probabili complicazioni nel conflitto balcanico. L'impressione generale è che le disposizioni della *Scupcina* non sembrano essersi modificate in senso contrario all'arbitrato. Il Parlamento serbo ha già ripetutamente dimostrato di non essere ostile ad una soluzione pacifica.

— Secondo un telegramma da Belgrado il Presidente del Consiglio Pasic sarebbe disposto a prendere parte alla Conferenza di Pietroburgo. Nei circoli politici serbi però — secondo il telegramma — si avrebbe scarsa fiducia nel successo della Conferenza.

— Un telegramma da Bucarest dice che in quelle sfere politiche si continua a considerare la situazione come estremamente grave.

— Secondo un telegramma da Sofia, la Bulgaria insisterebbe nella condizione posta alla sua adesione all'arbitrato della Russia, che la sentenza debba essere emessa entro otto giorni.

Telegrafano da Londra che nei circoli politici inglesi bene informati si assicura che Re Giorgio ha promesso al Presidente Poincaré di recarsi a Parigi al principio dell'anno prossimo per restituire la visita.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 28 (ore 10,14). — La *Gazzetta di Colonia* riferisce che una personalità rimarchevole, in elevata posizione politica, a Bukarest ha ieri dichiarato che la Romania è assolutamente pronta. Al momento in cui fra la Serbia e la Bulgaria dovesse scoppiare la guerra l'esercito rumeno marcierà in avanti.

PER L'ARRIVO DEI NOSTRI SOVRANI

◆ (S) BERLINO, 28. La *Vossische Zeitung*, salutando il prossimo arrivo dei Sovrani d'Italia a Kiel scrive che il Cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg, il Segretario di Stato per gli Esteri von Jagow e l'Ambasciatore d'Italia a Berlino comm. Bollati, si troveranno colà ad ossequiarli.

Il popolo tedesco, soggiunge il giornale, saluta questa volta con speciale cordialità il Re e la Regina dello Stato alleato, poichè l'alleanza tra le Potenze dell'Europa centrale, la quale dura da un quarto di secolo e che ha fatto le sue prove in tempi agitati, è stata recentemente rinnovata.

Noi siamo debitori alla saldezza della sua compagine del mantenimento della pace, alla quale i due Sovrani, che per la prima volta dal rinnovamento della loro alleanza si stringeranno la mano, hanno lavorato con una concordia, che soltanto la comunanza degli interessi politici dei loro popoli ha reso possibile. Gli avvenimenti degli ultimi anni hanno reso più stretti gli amichevoli rapporti fra le Potenze della Triplice, e l'incontro fra i due Sovrani non potrà che consolidare tali feconde relazioni, le quali sono divenute veramente indispensabili per l'incremento degli Stati europei.

Da Londra

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

I SOVRANI ALL'AMBASCIATA D'ITALIA.

LONDRA, 28 ore 23. — Questa sera ebbe luogo all'Ambasciata d'Italia l'annunziato pranzo in onore delle LL. MM. il Re e la Regina d'Inghilterra.

Alla tavola, di 25 coperti, sedevano pure il Ministro degli Esteri Sir E. Grey, il Ministro delle Colonie Harcourt, il duca di Devonshire, e altri personaggi

I Sovrani furono amabilissimi con la marchesa Imperiali e con l'Ambasciatore marchese Imperiali.

La Colonia italiana è assai lieta dell'atto cordiale delle Loro Maestà.

UN DISCORSO DEL SOTTOSEGRETARIO DEGLI ESTERI

(S) LONDRA, 28. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Acland ha tenuto al Club dei giovani liberali un discorso nel quale ha detto che ora tutti attendono il momento nel quale gli alleati balcanici potranno stringersi in comune amicizia per riparare ai danni della guerra e consacrarsi allo sviluppo dei nuovi territori.

Il risultato degli avvenimenti balcanici è che le Potenze hanno migliorato i loro buoni reciproci rapporti.

Il fatto che il più grande omaggio reso a Sir E. Grey gli è venuto dal Cancelliere tedesco, deve per se stesso dissipare ogni allarme circa una pretesa inevitabile guerra tra i due paesi i cui rapporti sono eccellenti.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 28. — *Reichstag* — Si discute in terza lettura il progetto di legge militare.

Scheidemann, (soc.), dichiara che la Germania non può dimostrare la necessità di questa legge e spinge gli altri Stati ad una gara di armamenti. (*Violente proteste dei banchi degli altri partiti*).

Bethmann Hollweg (Cancelliere dell'Impero) risponde: Mi si rimprovera di non aver fatto il mio dovere non cercando di persuaderci della necessità della legge militare. I socialisti vogliono forse essere persuasi ripetendo sempre che noi con questa legge non rinforziamo affatto lo Stato e l'esercito? Voi, soggiunge l'oratore, mantenendo questo punto di vista, rimanete ciechi di fronte al fatto che persuade la grande maggioranza del *Reichstag*, che cioè il progetto serve esclusivamente alla tutela della sicurezza dell'Impero.

Bathmann Hollweg respinge categoricamente le parole di Scheidemann, il quale ha definito la legge militare come un atto provocatore che spinge alla gara degli armamenti e spinge alla guerra. Noi non cerchiamo nessun nemico e desideriamo la pace e l'amicizia con tutti i vicini. La Germania da lungo tempo ha dato prova di essere contraria ad una politica aggressiva. I socialisti non dovrebbero ignorare ciò nè ignorare il fatto che la forza costituisce la migliore protezione contro un attacco. Un grande organismo come è il nostro esercito ha sempre bisogno di essere migliorato e l'esercito considera ciò come la sua missione. I socialisti non hanno però alcun interesse che esso migliori. (*Violente proteste dei socialisti che smentono grida offensive contro il Cancelliere*).

Scheidemann protesta contro il rimprovero fatto ai socialisti di non volere il miglioramento dell'esercito e deplora che il Presidente della Camera non li protegga.

L'oratore è richiamato all'ordine.

Il voto sul progetto di legge militare avrà luogo lunedì.

RUSSIA

(S) **Vienna**, 28 (*Camera dei Signori*) — Durante la discussione dell'esercizio provvisorio, il conte Ottokar *Czernin*, il principe di *Schawarzenberg* ed altri oratori di destra hanno rilevato la necessità di una modificazione radicale nella politica dell'Austria-Ungheria verso gli slavi meridionali.

— Il conte *Czernin* ha chiesto che la politica passiva e difensiva venga sostituita da una politica attiva per proteggere gli interessi vitali della Monarchia. Dobbiamo, disse, assicurarci il tranquillo possesso delle provincie austro-slave di fronte ai nostri vicini del Balcani, e specialmente la Serbia, mediante garanzie politiche.

— L'ex-Min. *Bosinceither* dichiara che non si deve tollerare nel Balcani uno stato di cose contrario agli interessi austro-ungarici, e bisogna che i rapporti austro-serbi siano regolati. Una continuazione della situazione attuale apporterebbe gravi danni. La Monarchia deve seguire un'altra politica commerciale con gli Stati balcanici.

— L'ex Amb. conte di *Lutzow* ha constatato con la più viva soddisfazione come dopo la guerra libica la Triplice alleanza si sia radicata nello spirito del popolo italiano.

— Il Min. march. di *Bacquehem* ha rilevato l'identità dei punti di vista dell'Austria-Ungheria e dell'Italia nella questione albanese e dice che la crisi di Scutari ha dimostrato la comunanza degli interessi austro-ungarici ed italiani pel mantenimento della libertà dell'Adriatico. La protezione di tali interessi comuni assebbe forse potuto aver luogo in una maniera collaborazione degli eserciti dei due Stati; e ciò deve essere registrato come un notevole successo del Ministero degli Esteri.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 28. — Alla *Scupcina* i nazionalisti Ribarac e Velicovic hanno rivolto al Presidente del Consiglio una interrogazione nella quale chiedono schiarimenti provvisori sull'attacco nottarno al quale si abbandonarono il 25 corrente le truppe bulgare contro le posizioni serbe e così pure sul punto di vista del Governo a proposito di tale incidente e chiedono infine quanto vi è di vero nell'informazione secondo la quale il Governo serbo avrebbe ricevuto da Pietroburgo un invito a rimettersi all'arbitrato senza condizioni dell'imperatore di Russia per tutte le questioni pendenti fra la Serbia e la Bulgaria.

Al tempo stesso gli interpellanti domandano quale sia il punto di vista adottato dal Governo circa l'invito della Russia e circa l'arbitrato in questione.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 28 — La *Duma* ha approvato contro soli 49 voti di destra la proposta di rivolgere al Ministri dell'Interno e della Giustizia una interpellanza relativa agli illegali procedimenti del Governo durante il periodo che ha proceduto le elezioni della IV *Duma*.

ARGENTINA

(S) **Buenos Aires**, 28 — Il *Congresso* ha definitivamente approvato il bilancio del 1913.

— La Camera continua la discussione circa il *trust* delle carni.

Pierro, ex-Ministro, ha propugnato la libertà dell'industria e del commercio, ha consigliato il Governo a prendere misure atte a sviluppare l'esportazione del bestiame verso nuovi mercati ed ha incoraggiato l'industria delle carni congelate. Egli considera però che *i trusts*, siano essi anglo argentini o americani, sono ugualmente dannosi.

LA SITUAZIONE IN ORIENTE

FRA ALLEATI.

(S) **Sofia**, 28. — La popolazione bulgara di Salonicco ha inviato al Re Ferdinando di Bulgaria un telegramma in cui muove lagnanze per molestie e arresti in massa da parte delle autorità greche.

(S) **Sofia**, 28. — Si smentisce che le truppe regolari bulgare abbiano attaccato i Serbi durante i combattimenti avvenuti in varie località negli ultimi giorni. Si dichiara che tali fatti non possono essere imputati che a bande sulle quali le autorità non hanno alcun potere.

◆ (S) **Vienna**, 28. Giunge notizia da Salonicco che una banda bulgara comandata da Christophe incontrò tra Monastir e Ochrida un forte distaccamento serbo.

Dopo un combattimento di varie ore, i *comitadji* hanno potuto sorvendere di una granata a mano, aprirsi un passaggio attraverso i serbi.

Perdite sensibili dalle due parti. La banda bulgara sarebbe riuscita a impadronirsi di un certo numero di fucili presi ai serbi caduti sul campo.

Due battaglioni del 14° fanteria bulgara sono giunti a Kotchiana.

IN ROMANIA.

(S) **Vienna**, 28. — I giornali hanno da Bucarest che ivi regna grande agitazione poichè le notizie giunte alla Russia dicono che la situazione nei Balcani sarebbe grave. Un peggioramento sarebbe da trovarsi nel fatto che la Bulgaria ha rivolto alla Russia la domanda di pronunziare la sua decisione arbitrale entro otto giorni. A tale domanda il Governo avrebbe risposto che lo Czar non può assumere un tale impegno e quindi rinunzia all'ufficio di arbitro.

◆ (S) **Vienna**, 28. La *N. Freie Presse* ha da Bukarest: La situazione pare sia migliorata. Il Governo rumeno ha ricevuto notizie da Sofia e da Belgrado, le quali fanno ritenere che il conflitto tra la Bulgaria e la Serbia verrà risolto pacificamente. I preparativi per la mobilitazione dell'esercito rumeno sono stati perciò sospesi.

◆ (S) **Vienna**, 28. La *Neues Wiener Abendblatt* scrive: L'attuale situazione internazionale non sarebbe scarsa, se alla conferenza di Pietroburgo, la cui lunga durata trova soltanto adesso la sua spiegazione, tutte le Potenze si fossero adoperate colla stessa energia per il completo accoglimento di tutte le domande rumene, come avvenne da parte dell'Austria-Ungheria, i cui sforzi in proposito, come è noto fallirono in seguito al rigido *non possumus* delle Potenze della Triplice intese con a capo la Russia. Ad ogni modo sono giustificate le espressioni che le conseguenze di questa politica, se siano evitate anche al momento attuale, si possano risentire in avvenire. E' da sperare che la pace, che negli ultimi giorni ha fatto notevoli progressi, sarà mantenuta anche a traverso le nuove difficoltà.

IN SERBIA

(S) **Vienna**, 28 — Si ha da Belgrado che la circostanza che il Pres. del Cons. Pasic non ha fatto ieri le attese dichiarazioni alla *Scupcina* ha approvocato colà viva sorpresa.

NELL'ALBANIA

(S) **Vienna**, 28. — Il *Neues Wiener Tageblatt* ha da Costantinopoli: Un giornale reca che Essad Pascià ha concluso col Governo provvisorio albanese un accordo per entrare nel Gabinetto di Vallona e che egli quindi rimarrà nell'Albania.

L'ARBITRATO DELLA RUSSIA

(S) **Londra**, 28 — Il *Times* ha da Pietroburgo: La Russia, appena avrà ricevuto dalla Serbia e dalla Bulgaria i memoriali con l'esposizione dell'una e dell'altra tesi, emetterà la sua sentenza arbitrale, la cui pubblicazione crearà una situazione completamente nuova.

(S) **Costantinopoli**, 28 — I due vapori bulgari *Bosfa* e *Varna* prov. da Dedeagaz e diretti al Mar Nero sono giunti a Costantinopoli, ove sono stati trattenuti poichè le relazioni commerciali tra la Turchia e la Bulgaria non sono state ancora ristabilite.

(S) **Sofia**, 28. — Si annunzia essere imminente la consegna del Memoriale a Pietroburgo nel quale viene chiarito il punto di vista bulgaro di fronte all'arbitrato russo e riguardo alla zona contesa colla Serbia.

Per le nuove elezioni

Non abbiamo iniziata e non crediamo dover iniziare ancora la rubrica sul movimento elettorale, per la quale stiamo raccogliendo notizie, dati ed elementi preliminari.

E' quindi una eccezione quella che facciamo, pubblicando con vero rammarico, la seguente lettera, con la quale il nostro egregio amico on. Eugenio Valli consegna ai suoi elettori del Collegio di Lendinara il mandato che tenne per quasi cinque lustri nel modo più degno.

Più degno, perchè sollevandosi sempre al disopra delle piccole gare e dei piccoli legami di parte, **Eugenio Valli** ha sempre portato nelle alte questioni d'interesse della patria, o di speciale importanza per il progresso politico, finanziario ed economico della Nazione, l'efficace concorso della più salda e onesta convinzione.

Un conforto però attenua il rammarico degli amici politici e personali dell'on. Valli, ed è queste che la vita pubblica italiana non sarà privata della esperienza parlamentare e della vigorosa attività intellettuale del baldo rappresentante di Lendinara.

Ed ecco la lettera:

AGLI ELETTORI DEL COLLEGIO DI LENDINARA.

Onorato dei vostri suffragi, per sette legislature, al comprende facilmente come la mia gratitudine sia infinita e meritata da voi in modo incancellabile.

Nel nostro Collegio furono sempre combattute asprissime lotte. Eppure, anche nel loro più acuto fervore, la serenità del mio animo è stata eguale alla vigoria indomabile. Io non ho mai provato, per nessun avversario, neanche un alito d'un risentimento qualsiasi.

Appunto per questo, i rapporti personali, sebbene fosse opposto il campo di battaglia, rimasero intatti e alcuni anni fiorirono anche maggiori e più oggettivi.

Io, alla mia volta, in 23 anni di Camera, nei limiti delle mie forze, ho sempre cercato di adempiere, col massimo scrupolo e con eguale premura, tutti i miei doveri, senza alcuna distinzione di partito, pensando che il deputato rappresenta l'intero corpo elettorale.

Nella mia stessa condotta politica, già sanzionata per sette volte consecutive, ebbi costantemente la mira, il maggior bene possibile del paese, come apparirà, nelle varie circostanze, alla rettitudine della mia coscienza.

Ora, col suffragio universale, che io approvai alla Camera, e fuori e, che, per attenuare alle difficoltà inevitabili del primo esperimento, rende l'intero popolo italiano arbitro del suo destino, dopo le manifestazioni preparatorie di Occhiobello e di Lendinara, ho riflettuto, con grande compiacenza, ma anche con altrettanta maturità di giudizio, alla battaglia futura.

Avendo considerato che il mio nome può recare una qualche disgregazione nel nostro partito, sento dunque di me un dovere imparioso, che coincide con tutti i nostri ricordi e collo trascorso solidarietà.

Come ho detto, nella tornata del 21 febbraio 1909, alla Camera conviene restarvi con dignità, oppure uscirne con decoro.

Ecco perchè il vostro antico rappresentante lascia aperto il campo ad un nome nuovo, colla sicurezza che verrà indicato nel nostro stesso campo liberale monarchico e col fervido augurio che, sul medesimo convergano i vostri suffragi per una sicura vittoria.

Rientro quindi nelle file, come fedele soldato, devoto fino alla morte a quelle Istituzioni intangibili che sono e resteranno eternamente la nostra purissima gloria e la garanzia assoluta per i fulgidi destini della patria.

Con voi, e per voi, come voi forte con me e per me, durante 23 anni di vita politica e parlamentare.

A tutti gli amici, lontanori pertinaci, una affettuosissima stretta di mano, colla più ardente effusione del mio cuore.

Roma, 23 giugno 1913.

Eugenio Valli.

Per variazioni d'indirizzo, inviare sempre la targhetta colla quale viene spedito il giornale.

L'AMMINISTRAZIONE

Atti del Governo

Bollettino militare

Il bollettino militare reca:

Arma dei carabinieri reali. — Fiordelisi, cav. Francesco, ten. col. legione Torino, collocato a ripos.

Ionni Bernardino, cap. legione Ancona, trasferito compagnia Senigallia, legione Ancona.

Chawvecchia Silvio, id. id. Ancona, id. id. Ancona, id. Ancona.

Opazzo Onorato, tenente id. Ancona, id. tenenza Ancona, id. Ancona.

Zanchin Emilio, id. id. Verona, id. id. Ghilarza, id. Cagliari.

Arma di fanteria. — Pagliani cav. Edoardo, col., in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Mantova, ha l'aspettativa prorogata di otto mesi.

Negrotto, cav. Michele, magg. 7° bersaglieri, nominato cav. nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

De Martino Alfredo, 29° fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Vianello Vittorio cap. 57° fanteria, collocato in aspettativa per motivi speciali, per un anno.

Conti Ugo, id. in aspettativa per infermità temporanee a Firenze, trasferito con la sua anzianità in aspettativa per riduzione di quadri.

Del Vecchio Moisè, cap. 39° fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporanee per sei mesi.

Zunini Paolo, cap. 61° fanteria, comandato scuola applicazione fanteria.

Rivona Francesco, id. applicato stato maggiore comando XII corpo armata, trasferito 86° fanteria.

Tiscornia Enrico, id. 58° fanteria, id. 28° id. cessando di essere comandato come contro.

Pelli Nicolò, id. 3° id. id. 21° id.

Cosci Dario, id. 22° id. id. 2° id.

Bonaventura Antonio, id. 46° id, id. 30° id.

Visconti Glauco, id. 25° id, comandato battaglione aviatori.

Nannicini Riccardo, id. 63° id, id. istituto geografico militare.

Valentini Scipione, cap 8° bersaglieri, collocato in aspettativa per sei mesi.

Mancini Alfredo, id. 19° fanteria, id. id. dal 20 ottobre.

Conti Ugo, cap. in aspett. per riduzione di quadri, a Firenze, richiamato in servizio 2° bersaglieri.

Garau Federico, cap. in aspett. per infermità a Cagliari, richiamato in servizio 46° fant.

Bisagni Alfredo, ten. id. per un anno a Bari, ha l'aspettativa prorogata di un anno.

Caravaglios Byron, ten. id. per due anni a Savona, ha l'aspettativa prorogata di un anno.

Negro Vittorio, ten. 60° fant., collocato in aspett. per un anno con perdita di anzianità.

Dermoli Luigi, ten. 61° fant., collocato in aspett.

Soliani-Raschini conte Francesco, ten. 39° fant., revocato il R. D. 27 aprile 1913 di richiamo in servizio dall'aspettativa per motivi speciali. Prorogata l'aspettativa stessa di otto mesi.

Manzoni Giovanni, ten. 12 bersaglieri, cessa di essere comandato.

Bastreri Tancredo, id. 26 fanteria, comandato comando militare stazione ferroviaria Milano.

Bonito Oliva Achille, id. 63 id., Sagora Giuseppe, id. 1° id. trasferiti personale governo stabilimenti militari di pena.

Balestrino Americo, id. 21 id., trasferito 62 fanteria.

Arma di Cavalleria:

Calvi di Bergolo Vittorio, cap. reggimento lancieri di Mantova, per anzianità di grado portata al 20 dicembre 1903.

Calvi di Bergolo Vittorio, id. id. id. di Mantova, collocato in aspettativa.

Mejnardi Giuseppe, cap. reggimento cavalleggeri di Monferrato, collocato in posizione ausiliaria.

Filippa Gio. Battista, cap. in aspettativa a Bologna richiamato in servizio.

Accomati Carlo, id. a Varese, ha l'aspettativa prorogata dal 5 marzo 1913.

Gianazzo di Pamparato Ottavio, cap. a disp. Ministero guerra, cessa di essere a disp. Ministero, trasferito regg. cavalleggeri Umberto I.

Copelli Ormicda, id. scuola applicazione cavalleria, collocato a disposizione Min. guerra comandato scuola cavalleria.

D'Amore Luigi, cap. regg. cavalleggeri Padova, collocato in aspett. per 4 mesi.

Scasampi di Prunetto Ludovico, ten. id. id. di Lodi, id. id. id.

Cane Vincenzo, id. in aspettativa per motivi di famiglia per un anno a Casale, trasferito in aspett. per riduzione di quadri dal 6 giugno 1913.

Cane Vincenzo, id. id. per riduzione di quadri a Casale, richiamato in servizio dal 6 giugno 1913 e destinato regg. lancieri di Vercelli.

Marinoni Riccardo, ten. regg. cavalleggeri di Roma, collocato in aspett. per sospensione dall'impiego.

Serrao Roberto, ten. id. id. Palermo, richiamato in servizio dal 5 giugno 1913 con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1913 e destinato regg. cavalleggeri Umberto I.

Arma di artiglieria:

Lo Piano cav. Gaetano, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per due anni, a Firenze, (Regi decreti 13 luglio 1911 e 9 giugno 1912), l'aspettativa è prorogata dal 27 maggio 1913.

Santi Mario, id. 14 artiglieria campagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio) collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Gandini Luigi, capitano 2 artiglieria montagna, trasferito 1.° artiglieria montagna.

Arma del genio:

Coletti cav. Domenico, col. direttore genio Napoli collocato in posizione ausiliaria dal 24 giugno 1913

Guerrieri cav. Oreste, col. capo ufficio ispettore generale genio, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età.

Ponzi cav. Italo, magg. a disposizione comandato Ministero guerra, cessa di essere a disposizione e trasferito direzione genio Roma.

Schiesari Gherardo, cap. in aspettativa per sospensione dall'impiego, a Verona, richiamato in servizio dal 26 maggio 1913.

Reyna Paolo, ten. in aspettativa per sospensione dall'impiego, a Torino, richiamato in servizio dal 16 maggio 1913.

Dalla Favera Girolamo, ten. 6 genio, comandato accademia militare.

Personale permanente dei distretti. — Bornaghi cav. Enrico, ten. col. comte distretto Treviso, collocato in posizione ausiliaria per ragione di età dal 14 aprile 1913.

Spagna Marcellino, cap. distretto Siracusa, collocato in posizione ausiliaria per ragione di età dal 25 aprile 1913.

Corpo sanitario militare. — Gazola cav. Italo, magg. medico in aspett. per infermità per 4 mesi, trasferito in aspett. per riduzione di quadri dal 19 aprile 1913.

Gazola cav. Italo, id. id. per riduzione di quadri a Cagliari, richiamato in servizio dal 19 aprile 1913.

Mariani cav. Enrico, id. infermeria presidiaria Siena, collocato in aspett. per riduzione di quadri.

Mariani cav. Enrico, id. in aspett. per riduzione di quadri, richiamato in servizio dal 17 giugno 1913 e destinato infermeria presidiaria Siena.

Ruffo Vincenzo, cap. medico in aspettativa per infermità temporanee prov. da cause di servizio, per 2 anni, ha l'aspettativa prorogata dal 1° dic. 1913.

Curtotti Donato, ten. med. regg. Genova cavalleria, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente.

Corpo di commissariato (*Ufficiali commissari*): Forte cav. Pasquale, magg. comm. div. commiss. IX corpo armata, collocato in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi.

Bendini cav. Giuseppe, magg. comm. div. commiss. IV corpo armata, comandato ispettorato servizi commissariato.

Vincenzotti cav. Luigi, id. ispettorato servizi commissariato, id. scuola guerra.

Biagioni-Gazzoli cav. Luigi, cap. comm. di commiss. IX corpo armata, trasferito dir. commiss. VII corpo armata.

Arlandi cav. Alessandro, id. id. IX id., id. VIII id., id. id. id.

Ricci Federico, id. id. VIII id. id. id. IX id. comandato Ministero Guerra.

Stiatti cav. Giulio, id. id., IX id. comandato Ministero guerra.

Marcarino Alessandro, id. id. VI id. trasferito dir. comm. IX corpo armata e comandato ispettorato servizi commissariato.

Corpo d'amministrazione Galluppi Pasquale, cap. d'amministrazione, Felici Diomede, id. hanno lo stipendio annuo, portato a lire 4.400.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Milano, 28 (ore 16): Un orribile delitto, che ricorda quello recente di cui fu vittima la mondana De Gradi sul corso Buenos Ayres, veniva scoperto stamane in via Santa Egnese, nella casa n. 18.

Quivi abitavano da qualche tempo tali Rodolfo Casati, di anni 24, da poco tornato dal servizio militare, ed Elena Ambrogini, di anni 35, da Roma. Il Casati, rincasando stamane verso le tre insieme a due amici, salì al secondo piano, dove abitava, e busò come di consueto all'uscio per farsi aprire dalla Ambrogini. Con sua meraviglia, però, per quanto bussasse nessuno rispose. Impressionato, spinse l'uscio che cedette e si aprì. Il Casati mosse un passo nella stanza, che era illuminata, e vide la Ambrogini stesa sul letto, immobile, bianca come la cera. In quel punto il Casati fu improvvisamente affrontato da un individuo, che evidentemente era nascosto nella stanza e voleva aprirsi la strada per fuggire. Tra il Casati e lo sconosciuto si impegnò una viva colluttazione. Il Casati tempestava di colpi di chiave l'avversario, il quale però riuscì ad infilare le scale dandosi poi alla fuga.

In istrada però erano ancora fermi i due amici che avevano accompagnato a casa il Casati. Uno di essi, tale Battista Donati, di anni 32, *chauffeur*, visto fuggire lo sconosciuto, lo rincorse e lo raggiunse in piazza Sant'Ambrogio. Qui avvenne una nuova colluttazione, nella quali però il Donati, giovane robustissimo, ebbe il sopravvento: egli ridusse l'avversario all'impotenza e lo condusse a viva forza al vicino corpo di guardia del 8° regg. fanteria.

Poi si constatò che la Ambrogini era stata strangolata.

Intanto l'assassino vestiva, nel corpo di guardia del l'8° fant. sottoposto ad un primo interrogatorio.

Si qualificò per tal Pietro Leone, di anni 35 proprietario di una trattoria in via San Vittore. Dichiarò poi di non sapere come e perchè commise il delitto. Alle insistenti domande rispose trincerandosi dietro questa unica risposta: « Non so come è stato, non so perchè l'ho uccisa ». Più tardi però ammise di avere avuto un litigio con la donna.

Gunco, 28. — Il *tram* a vapore Dronero-Cuneo deviava ieri presso Pratovecchio. La macchina, rovesciandosi, travolgeva il macchinista Pietro Tordella di a. 50, e il fuochista Luigi Borio di a. 25, entrambi del Deposito di Saluzzo. L'uno e l'altro rimasero orribilmente schiacciati. I viaggiatori non riportarono alcun danno, e ciò si deve al fatto che essi si trovavano in tre carrozzoni di coda che non deviarono. Tre carri merci si sfasciarono. Da una prima inchiesta sarebbe risultato che il disastro è dovuto in parte alla deficienza del materiale rotabile stradale ed in parte alla mancanza di freni *Westinghouse*.

Susa, 28. — Giunge notizia che ieri sera una automobile discendendo dal Cenisio causa l'improvvisa rottura dei freni, precipitò dalla scarpata in un sotto stante burrone. Nella vettura si trovavano, oltre allo *chauffeur* le signore torinesi Ebe Sogno, e Luigia Collo ed un signore. La Sogno rimase uccisa; la Collo riportò contusioni non gravi; il signore e lo *chauffeur* rimasero illesi.

Italia Centrale

Ferrara, 28: La situazione è sempre grave. Non sono però del tutto spente le speranze che lo sciopero generale possa essere scongiurato. Intanto le Autorità militari e di pubblica sicurezza, per fronteggiare i possibili eventi, hanno preso energiche misure. La provincia è stata divisa in 12 settori, ognuno dei quali sarà fornito di sufficiente truppa e carabinieri al comando di un funzionario di pubblica sicurezza.

Continuano gli attentati criminosi, esplicantisi specialmente negli incendi dolosi. Nella possessione *Colà*, di proprietà della signora Virginia Barillari, i soldati videro ieri sprigionarsi delle nuvolette di fumo da un angolo esterno di una tettoia. Avvicinatisi, trovarono una cassetta di legno di sotto, lunga circa otto metri, e già accesa all'estremità. Quale presunto colpevole di questo attentato, che, se fosse riuscito, avrebbe cagionato danni ingentissimi, fu arrestato tal Lodovico Mari usciere del Municipio.

Anche nella possessione *Pontecello*, di proprietà Bonaccini, un bovaro trovava sotto il fienile una miccia di cotone e polvere pirica, già accesa ad una delle estremità.

Stanotte si sono presentati al nostro ospedale due liberi lavoratori per farsi medicare. Narrarono di essere stati nei pressi di Quartesana brutalmente percossi da operai delle leghe.

Nelle Isole

Messina, 28. — Un violentissimo temporale, accompagnato da grandine, cui seguì una pioggia torrenziale, si scatenò stamane sulla nostra città e sul porto. Causa il mare tempestoso i bastimenti ricoverati nel porto dovettero raddoppiare gli ormeggi.

Giunge notizia che una barca che navigava nei paraggi di Tremestieri, fu dal vento impetuosissimo trasportata fin sulle spiaggie di Reggio Calabria, dove naufragò. L'equipaggio riuscì a grande stento a salvarsi. Il carico andò completamente perduto.

IN MEMORIA DI UN PRODE UFFICIALE.

Caltanissetta, 28. — Per l'anniversario della morte del tenente Cristoforo Fiasconaro, figlio del Cancelliere capo del Tribunale di Roma, la città di Caltanissetta che gli diede i natali commemorò degnamente il prode ufficiale caduto alla testa della prima compagnia di svanguardia del settimo battaglione eritreo nella giornata del 27 giugno 1912 a Sidi Said.

Nella Solenne cerimonia, che riuscì imponentissima per l'intervento di tutte le autorità civili e militari e di ogni ceto della cittadinanza, rievocarono con alti e commoventi discorsi le virtù dell'estinto ed il nobile sacrificio da lui compito per la Patria, il Prefetto di Caltanissetta comm. Palumbo Cardella, il Sindaco avv. Dammarata, l'on. Pasqualino Vassallo e l'avv. cav. Giuseppe Genco.

Telegrafi pure con elevati sentimenti patriottici e speciale ricordo di ammirazione e benevolenza il colonnello Gallina già comandante il settimo battaglione indigeni, riaffermando lo slancio invitto del compianto tenente, che col suo sacrificio accrebbe onore e vanto alla indimenticabile vittoriosa giornata della presa di Sidi Said.

Provincia Romana

Tivoli, 28 — Tale Luigi De Sanctis, si presentava ieri sera, verso le 23 all'ospedale dicendo di avere bisogno di iniezioni endovenose. Fu invitato a ripassare all'indomani. Egli però insistè per essere curato subito, e avendogli l'infermiere di guardia risposto che ciò era assolutamente impossibile, diede in escandescenze, che degenerarono subito in aperte violenze. Il De Sanctis, infatti che appariva in preda ad eccitazione mentale, cominciò col mandare in frantumi i vetri della porta d'ingresso, e quindi si lanciò nell'interno dell'ospedale infrangendo le cornice che si trovano al piano superiore. Quivi il forsennato abbattè dal letto un povero malato di polmonite e altri disordini avrebbe commessi se non fossero intervenute due guardie daziarie chiamate dal padre priore dei Fate-bene-fratelli, addetti all'ospedale. L'energumeno fu, dopo una breve colluttazione, ridotto all'impotenza e quindi condotto in caserma e rinchiuso in camera di sicurezza. Stamane, dopo visita medica, fu inviato al manicomio.

Viterbo, 28. — Il 60° regg. gfant., qui di stanza, ha commemorato oggi il primo anniversario della battaglia di Sidi Said. Alle 8, sul viale della stazione, il colonnello Maggi passò in rivista il reggimento, i volontari ciclisti e i reduci dalla Libia. Assistevano le autorità e i circoli operai.

Nella caserma Dalla Rocca si svolse poi, commoventissima, la cerimonia dello scoprimento di una lapide che ricorda i caduti del reggimento in Libia. La lapide reca questa iscrizione: « Tra queste mura addestrati alle armi — caddero da prodi in Libia — per la grandezza d'Italia — 1911-1913 — il 60° reggimento — ammirando e onorando ». Seguono i nomi dei caduti.

Il ten. colonnello Maggi pronunziò un elevato discorso vivamente applaudito dai presenti, tra i quali notammo il nostro Sindaco, conte Savini. il cons. prov. Ludovisi, la Giunta al completo, molti consiglieri, il Vicario di Viterbo mons. Parrocchi, il vescovo Grasselli, il rappresentante del Prefetto, ecc.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che sono oggi in comunicazione colle stazioni sotto indicate:

Lazio, Prinz Regent Luitpold, Sindoro, Omrah Città di Torino e Siena, con Genova — *Luisiana* con Capo Sperone e Castadas — *Europa* e *Sant'Anna*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Adolph Woermann*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spurio — *Egypt* con Forte Spurio e Taranto — *Ophir, Prinzess Alice* e *Prinz Heinrich*, con Taranto — *Iris*, con Taranto e Santa Maria di Leuca — *Saxonia*, con S. Maria di Leuca e Viesti.

Spiaggie e villeggiature

A MONTECARLO.

Montecarlo, 28 — Come nel 1912 è sulla Riviera e specialmente a Montecarlo che bisognerà prendere quest'anno i propri quartieri d'estate.

E invero, contrariamente all'opinione generale, si sta ugualmente bene – durante il periodo canicolare – tanto sulle rive del Mediterraneo che sull'Oceano e le spiaggie del Nord.

Con questa differenza anzi: chè la Costa Azzurra è superiore alle altre perchè ci fa fresco senza che il tempo sia cattivo. Onde vi si trova il sole mentre come l'anno passato, quasi dovunque c'era pioggia e umido.

Questo spiega abbastanza la voga crescente di Montecarlo, come spiaggia estiva ove si fanno begni di rinascite deliziosi e salutari.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

—(franchi per quintale — 29 giugno 1913)—

MERCATO	1909	1910	1911	1912	1913	
	30/12	30/12	30/12	30/12	21/6	28/6
Parigi	23,50	27,62	25,62	27,80	27,95	28,65
Berlino	20,10	25,31	23,46	24,85	24,70	24,67
Vienna	26,50	25,—	25,75	27,—	27,—	27,—
Budapest	28,—	22,28	23,48	23,94	22,94	22,48
Londra	25,10	29,07	30,95	30,80	21,75	21,50
New-York	20,50	18,47	18,33	17,38	18,58	18,93
Chicago	20,50	17,36	17,49	16,07	17,10	17,47
Odessa	—	—	18,08	—,—	18,31	18,13
Galatz	—	—	—	—,—	—,—	—,—

Nella passata settimana i principali mercati esteri di frumento segnarono oscillazioni di prezzo in rialzo ed in ribasso di modicissima importanza dapprtutto.

Il frumento disponibile in Europa alla data 23 giugno, secondo l'*Etroning-Corn-Trade-List*, ascendeva ad ettolitri 27.202.000 vontro 28.043.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità pronte per l'esportazione il 21 giugno erano di più di 15 milioni 600 mila, ettolitri mentre nel passato anno allo stesso tempo sorpassavano appena i 12 milioni 700 mila.

Le quantità viaggianti con destinazione verso l'Europa il 23 giugno si calcolavano a 6.020.000 *quarters* (ettolitri 17.458.000); di cui 3.051.000 (ett. 8.847.900) diretti per l'Inghilterra e 2.969.000 (ett. 8.610.100) per continente, contro complessivi *quarters* 6.576.000(ettolitri 19.070.400) del passato anno alla stessa data.

Da New York giungono notizie pittoste contraste tanti sullo stato dei raccolti a causa di insolito abbassamento di temperatura verificatosi per vari giorni nei distretti centrali e del Sud; in altri distretti, poi, si desidera la pioggia.

In alcuni distretti della Russia e nel Canadà le piogge recentemente cadute hanno migliorato lo stato dei grani sofferenti per la eccessiva siccità.

In Alemagna i raccolti sono promettenti nel sud e nell'Ovest.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano si mostrarono calmi e con scarsi affari dappertutto e ciò in attesa della nuova derrata che sarà certamente offerta fra una quindicina di giorni.

Le quotazioni oscillarono fra L.29.00 e L. 29.75 il quintale pei grani nostrali ed intorno alle L. 31.00 per quelli esteri.

I RACCOLTI NELL'UNGHERIA.

◆ (S) **Budapest**, 28. Il rapporto del 23 giugno del Ministro dell'agricoltura riguardo allo stato dei raccolti valuta il reddito del frumento a 40.200.000 quintali contro 47.170.000 del 1912, e quello della segala a 12.960.000 quintali contro 13.750.000 del 1912. Lo stato dell'orzo è soddisfacente; quello della l'avena è mediocre. Il mais, le barbabietole ed i frutti a guscio promettono un raccolto medio.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO DELLE STRADE A LONDRA

2500 Congressisti.

(S) **Londra**, 28. — Le rappres. uff. del Governo Italiano al Congresso delle strade è così composta: comm. Luigi Luiggi – isp. sup. G. Civile:

comm. Vincenzo Fiorentino – id. id.

comm. Filippo De Rossi, v. dir. gen. LL. PP.;

cav. Domenico Lo Gatto, ing. cap. G. C.;

avv. Piero Baldassarre capo ses. amm. LL. PP.;

Francesco Pugno rappr. del Touring Club;

cav. avv. Luigi Sbarzaccano;

cav. rag. Paride Andreoli.

Le memorie dei Congressisti italiani toccano quasi ogni soggetto trattato dal Congresso.

Sulla costruzione di strade nuove: cav. Cinque ing. capo prov. Brescia – sulle strade e macadam con catrame ed altri bitumi: ing. Luigi Terzi del Municipio di Milano – sulle autorità che debbono costruire e mantenere le strade: ing. Pietro Rimondini della prov. di Ravenna – sulla questione finanziaria per la manutenzione e costruzione: Luigi Rosali, ing. Capo della prov. di Firenze.

Infine sulla costruzione di strade a *macadam* a cementazione umida ing. capo della prov. di Milano Italo Vandone: sulle statistiche di costo e mantenimento ing. E. Passilli, ing. capo Municipio. Firenze.

Scioperi all'estero

I VETTURINI E I CHAUFFEURS DI PARIGI

(S) **Parigi**, 28 — Parecchie migliaia di vetturini e di *chauffeurs* di automobili pubblici hanno tenuto una riunione contro le recenti misure prese dal prefetto di polizia relativamente alla circolazione.

L'assemblea ha deciso uno sciopero di 24 ore per oggi stesso. Nel caso in cui si mantenessero la decisioni prese i vetturini e gli *chauffeurs* voterebbero lo sciopero ad oltranza.

(S) **Parigi**, 28 — In segno di protesta contro le misure relative alla circolazione, gli *chauffeurs* delle automobili pubbliche si son messi in sciopero.

Sopra un totale di 7953 vetture circolanti abitualmente, ne sono uscite soltanto 146. Non si segnalano gravi incidenti.

Numerosi vetturini di vetture publiche hanno aderito allo sciopero per solidarietà.

Il prefetto di polizia ha dichiarato che è fermamente deciso a mantenere il diviato di circolazione durante le ore di maggior movimento nelle strade e che, pre forirebbe dimettersi piuttosto che cedere.

Drammi di terra e di mare

Disgrazia sul lavoro.

(S) **Vaeka (Sassonia-Weimar)**. — 28. Stamane è crollato un palco nello stabilimento di una società industriale di Buttlar. Sei operai sono rimasti uccisi due gravemente feriti e altri due leggermente.

Incidente ferroviario.

(S) **Budapest**, 28. — Sul tratto ferroviario Gyergiosent Mikios Fadelalva avvenne ieri una catastrofe ferroviaria. Un treno merci ha investito un treno passeggeri. Il fuochista del treno merci è stato ucciso; due ferrovieri e tre passeggeri sono stati feriti gravemente e otto ferrovieri e tre passeggeri leggermente feriti.

Grande incendio nel Tirolo.

(S) **Imsbruk**, 28. — Ieri a Pinzolo nel Trentino è scoppiato un incendio che distrusse cento case, Il danno viene stimato a un milione di corone.

Massime, Pareri Disposizioni

Esattore - Appalto - Cauzione - Sostituzione.

E' di competenza dell'autorità giudiziaria decidere se l'esattore, cui sia stata concessa la facoltà di sostituire alla cauzione rappresentata da titoli del debito pubblico quella costituita da garanzia ipotecaria sui propri beni, abbia diritto ad ottenere lo svincolo della precedente cauzione. (Cass. Roma, Sez. unite, 4 marzo 1913, est. Marmo. – Banco di Sicilia c. Maggio)

Esattore - Nomina per torna - Deliberazione comunale - Ricorso.

I termini stabiliti dall'art. 10 del regolamento per la riscossione delle imposte sono comminatori e non perentori.

Le nomine degli esattori per torna non sono soggette all'osservanza degli art. 283 e 178 della legge com. e prov., ma per esse è tassativo il disposto dell'art. 120, circa la convocazione dei consiglieri comunali.

Merita perciò di essere annullato il decreto del Prefetto con cui si approva la deliberazione comunale di nomina dell'esattore presa senza la rigorosa osservanza delle forme prescritte dall'art. 120 succitato.

Parere Cons. Stato, sez. unite, 6 marzo 1913 – Comune di Roccamonfina.

Opere pubbliche - Sussidi - Opere sussidiabili in base alle leggi 20 giugno 1904, n. 293 e 29 dicembre 1904, n. 674.

Sono sussidiabili, in base all'art. 3 della legge 30 giugno 1904, n. 293 e 6 della legge 29 dic. 1904, n. 674, anche le opere che, pur nuove, tendono a rimettere una strada nelle condizioni in cui era prima d'essere danneggiata da alluvioni e da frane, ed a difenderla da nuovi danni, specialmente nel caso di movimenti franosi, ma non le opere nuove che, pur avendo di mira il miglioramento o anche la sistemazione della strada, non hanno alcun rapporto con la riparazione o la difesa di essa dall'azione di alluvioni o frane.

Parere Cons. Stato, sez. II, 21 aprile 1913. – Ministero dei Lavori Pubblici.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Il grande successo ottenuto a Madrid dalle commedie sud-americane: « I morti » di Florencio Sanchez e « Frutto guasto » di Enrique Garcia Velloso, ha suggerito all'attore argentino Pablo Godesta l'idea d'una « *tournée* » in Europa, per farvi conoscere i migliori drammi e commedie del teatro nazionale.

L'Argentina, che offre larghissima ospitalità alla produzione teatrale europea, specialmente italiana e spagnuola, aspira a mostrare che ne possiede una propria, degna d'essere conosciuta otre Oceano.

A questo scopo la Compagnia di Pablo Godesta, in cui figurano attori reputatissimi in Argentina, come il Calcano, il Ghinaldo, Sanchez Gardiel, escordirebbe nel prossimo autunno a Madrid, per visitare in seguito Barcellona, Parigi, Milano, e Genova.

◆◆◆

Varia. — Dopo la chiusura del *Manhattan* fondato da Oscar Hammerstein, New-York non ha più che un solo teatro lirico, il *Metropolitan*, diretto dal Gatti-Casazza.

Da questo monopolio deriva l'inconveniente che migliaia d'appassionati di musica restavano esclusi dagli spettacoli d'opera, sia per l'alto prezzo dei posti, sia perchè il *Metropolitan* è quasi completamente occupato da ricchi abbonati.

Per ovviare a questo inconveniente, il « City-Club » di New-York ha raccolto un capitale di 3000.000 dollari, per prendere affitto il *Century Theatre* e tenervi nell'inverno prossimo una stagione d'opera in cui il prezzo delle poltrone è fissato in due dollari invece dei sei, che si pagano al *Metropolitan*.

Dal canto suo l'Hammerstein, che ha ceduto l'*Opera* di Londra ad una Società, sembra che abbia intenzione di fondare prossimamente a New-York un nuovo grande teatro lirico, malgrado l'impegno assunto nel contratto di cessione del *Manhattan* di non esercire per dieci anni alcun teatro di musica a New-York.

Aste, Appalti e Concorsi

Milano, Municipio 6 luglio. – Costruzione fognatura e sistemazione stradale. L. 300 mila.

Ferrovie dello Stato 8 luglio – Costruzione nuovo lotto della direttissima Roma – Napoli L. 682.000.

— Idem settimo lotto L. 3,380 mila.

Ministero Lavori Pubblici 5 luglio – Manutenzione ordinaria stradale 6° tronco ponte Marina di Lovorato. L. 383.275.

Milano Genio militare 6 luglio. – Miglioramento immobili L. 240 mila.

Ministero Lavori Pubblici 7 luglio. – Manutenzione ordinaria strada n. 13 dello Spluga. L. 340.380.

Perugia, Prefettura 7 luglio. – Costruzione stradale presso Tuoro L. 382.000.

Bologna, Intendenza di Finanza 7 luglio – Conferimento servizio privato in S. Agata di Goti.

Genova Municipio 28 luglio – Fornitura di 1200 banchi a due posti. 180 cattedre, 300 lavagne per scuole L. 22 mila.

Ministero Lavori Pubblici - 8 luglio - Manutenzione ordinaria strada nazionale n. 33, 2° tronco presso Forlì to Usignolo- L. 274.313.

Verona, Napoli, *Torino, Commissariati Militari* - 9 luglio - Provvista di gavette, mutande, calzature in cuoio, sacchi, chiodi, ecc.,

Ministero Lavori Pubblici - 9 luglio - Sistemazione stradale presso Rocca di Neto - L. 407.900.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 29 Giugno 1913 — Ss. Pietro e Paolo

Leva il sole alle 4.36 — Tramonta alle 7.47

Leva la luna alle 0.47 m. — Tramonta alle 3.51 s.

L'Ave Maria suona alle ore 8 ¼

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 28 Giugno 1913 — ore 13

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	16.	sereno	Nizza	21.5	1/4 cop.
Ambur.	11.1	3/4 cop.	Zurigo	8.2	piove
Vienna	12.8	piove	Tripoli	21.2	sereno
Madrid	14.	coperto	Malta	20.5	3/4 cop.
Parigi			Atene	2 .4	id.

In Italia

CITTA'	Temp. assrge.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore a	
				mas	mio.
Genova	21.6	sereno	calmo	23.1	4
Torino	20.6	id.	—	21.4	10.—
Milano	19.4	id.	—	28.2	23.8
Venezia	18.3	3/4 coperto	calmo	22.2	11.1
Bologna	11.2	id.	—	24.9	17.6
Ravenna	—	—	—	—	21.2
Ancona	19 0	3/4 coperto	agitato	22.2	10.4
Firenze	18.2	coperto	—	27.1	12.8
Roma	18.2	3/4 coperto	—	24.3	16.0
Bari	18.2	id.	mosso	20.6	15.0
Napoli	17.6	sereno	mosso	22.6	13.5
Milsto	—	—	—	—	—
Trieste	13.0	coperto	—	28.6	6.3
Palermo	21.6	sereno	agitato	26.0	13.5
Messina	19.6	piove	mosso	24.9	19.0
Cagliari	16.0	1/2 coperto	mosso	29.0	10.0

Probabilità: venti moderati occidentali sull'Jonio, moderati e qua e là forti tra Nord e ponente altrove; cielo vario al Sud e Sicilia generalmente sereno altrove; alto Tirreno e alto Adriatico mossi.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 758.2 Termometro centigr. massimo 27.0 — minimo 16.0 — Umidità relativa 27 — ennuta 6.53 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo, 1/4 nuvolo

Sciarada

L'uso si fa da me
L'altro ricopre te
L'inter apregovol è.

Spiegazione del giuoco precedente

Nani - festa - re - MANIFESTARE

STATO CIVILE

Matrimoni del 15 giugno 1913

Gentile Umberto ingegnere con Venanti Rose

Olivieri Vittorio ciclista con Igli Luisa

Bellini Costantino scalpellino con Monti Anna

Valzan Carlo commerciante con Sanzieri Bianca

Marsiali Lorenzo facchino con Cardinali Elvira

Daldosa Pietro elettricista con Anasi Ecisara

Rosso Giovanni impiegato con Mazzighi Emma

Nardi Mario 1° segretario Cass. Reale con Morelli Antonia Vittoria

Frascarelli-Merlini Annibale possidente con Brizi Elvira

Matrimoni del 26

Gatti Cesare ferraiuolo con Nabili Filomena

Corzi Camillo industriale con Mucchielli Teresa

Corzi Ferdinando portiere con Rosati Maria

Dacco Roberto avvocato con Giobba Lavinia

Segreanzi Francesco commesso con Antonicoli Isabella

Broderli Bernardino scalpellino con Cavaggioni Gilda

Masi Francesco farmacista con Gentili Giovannina

Gelli Giuseppe muratore con Roca Assunta

Montechiari Ernesto impiegato con Laurini Liduina

Rubel Francesco commesso con Bertani Trieste

Ercolacci Eugenio negoziante con Fievillico Angiolina

Belli Alberto pasaio con Cesoi Luisa

Debbi Guglielmo elettricista con Giovannone Giuseppe

Trippa Giulio elettricista con Concista Teresa

Mancini Alfredo comm. ministero Poste con D'Alessandro Angela

D'Agostini Temistocle insegnante con Tomassini Maria

Nati e Morti denunziati i giorni 25, 26 e 27 giugno 1913

Nati 116 compresi 3 nati-morti

Morti 87 dei quali 44 sotto i 7 anni

MORTI.

Rey Felice tu Tommaso Civitavecchia 85 con Comelli

De Benedictis Domenico fu Bernardo Campoli 65 sacerdote col

De Grossi Luigi fu Domenico Montefiascone 58 calzolaio con

Amadei Giuseppe di Gaetano Roccasecca Marittima 78 vetturino cel.

Spigarelli Dorina di Giovanni Roma 7 mesi

Mataloni Concetto fu Antonio 48 terrazziere col

Caracciolo Ida di Raffaele Elena (Caserta) 16 studentessa sub

Tonato Olivo di Giovanni Fiombino d'Ese 21 carabiniere rom.

Roncoso Luca fu Salvatore Marsiglia 53 contadino col

Santini Giovanni fu Giacomo Roma 33 ingalibet col

Gasparetti Guido di Agostino Padova 32 assistente arte muraria

Abate Letterio fu Giovanni Messina 52 possidente con

Pompei Federico fu Ermanno Spoleto 52 sub

Cipolli Cloia di Bernardino 8 con

Rotondi Maria Matilde fu Giuseppe Alatri 65 con Tagliafevi

Tinarelli Gaetano fu Sante Roma 71 donatore col

Tontolinsanna Vincenzo fu Giuseppe Ponnelli bracciante ved

Capaccini Francesco fu Sebastiano Castel Gandolfo 52 sub

Felicelli Romeo fu Carlo Ascoli Piceno 52 ingegnere con

Ricci Adele fu Ermenegildo Grottaferrata 42 con Tirei

Gambini Annunziata fu Amedeo Fiume in Tavarina. 4 con Bisochi.

Capitanucci Maria di Luigi Assi 19 domestica

Degni Clorinda di Evaristo Rocca 12 sub

Scaccianti Teodoro di Giuseppe Settimo Torinese 57 ved Graziadei

Fede Luisia di Camillo Roma 53 sub

Pistilli Rosa fu Francesco Fontana Liri 82 con Vitali

Del Bufalo Algesto di Edoardo Roncastro 47 con calzolaio

Stardella Giovanni fu Francesco Capranica Prenestina 70 contadino con

Mazzella Claudia fu Giusep Canino 26 istitutrice ved Frio

Sanna Tommaso di Antonio Samari 43 fattorino con

Bonzolaski Giovanni di Fortunato Roma 17 meccanico col

Mancini Francesco di Domenico Palena 76 calzolaio ved

INAUGURAZIONE DELLA FERROVIA DEL LOETSCHBERG

(S) **Berna**, 28. — L'inaugurazione della nuova linea del Loetschberg, la quale collega Berna alla linea del Sempione e che, dopo compiuto il grande tunnel Moutier-Longeau, costituirà una nuova comunicazione con l'Italia attraverso le Alpi per tutta la regione del nord-est della Francia, dell'Inghilterra, del Belgio e dell'Alsazia Lorena, ha luogo oggi alla presenza di 800 invitati.

Fra questi si notano i rappresentanti della Confederazione elvetica, il Min. dei LL. PP. d'Italia on. Sacchi, il Min. dei LL. PP. di Francia, Thierry, il Sottosegr. di Stato per l'interno, on. Falcioni, i Capi delle missioni estere, dei Governi cantonali di Berna e del Vallese, delle Ferrovie federali, della Compagnia delle Alpi Bernesi, delle delegazioni delle città di Milano, Genova, Torino, Nancy e delle città Svizzere.

Parecchi treni speciali conducono gli invitati da Berna a Spiez sul lago di Thoune, e di là, per la pittoresca Valle della Kander, a Kandersteg, ove comincia il grande *tunnel* lungo 14 Km. e ½.

Questo *tunnel* termina a Goppenstein nella Valle della Lonza. Indi la via discende verso la valle del Rodano per congiungersi a Briga alla linea del Sempione.

— I lavori sono durati sette anni e sono costati 100 milioni.

Essi furono eseguiti da un'impresa per conto della Compagnia delle Ferrovie delle Alpi Bernesi. Enormi difficoltà tecniche hanno dovuto essere superate ma furono vinte.

Le vie d'accesso al grande *tunnel* sono vari capi d'opera di tecnica moderna e presentano nel grandioso paesaggio delle Alpi Bernesi e Vallesi, un aspetto meraviglioso. Hanno dovuto essere eseguiti a sud ed a nord una moltitudine di opere d'arte, gallerie, viadotti, lavori di protezione contro le valanghe. Sul tronco a nord si trova, fra le altre, una galleria elicoidale, lunga 1645 metri.

La linea è a doppio binario ed a trazione elettrica, e sarà percorsa da locomotive della forza di 2500 cavalli.

L'apertura all'esercizio avrà luogo nei prossimi giorni.

— Le feste si sono aperte ieri sera con un ricevimento al Municipio di Berna, cui parteciparono i Consiglieri federali; il Min. francese Thierry, il Corpo diplomatico e molte notabilità estere e nazionali.

I RAPPRESENTANTI DELL'ITALIA

(S) **Domodossola**, 28. — Il Ministro on. Sacchi, il Sottosegr. di Stato on. Falcioni e il comm. Bianchi, Dir. Gen. delle Ferrovie dello Stato, che si recano ad assistere all'inaugurazione del *tunnel* del Loetschberg sono giunti stamane alle 10,40 e sono stati ricevuti alla stazione dal Sindaco Samonini, dal dep. prov. Seddo e da altre autorità e festosamente accolti dalla folla.

Gli on. Sacchi e Falcioni, il comm. Bianchi, il Sindaco di Domodossola ed il comm. Seddo hanno proseguito per Briga.

(S) **Briga**, 28. — Il treno recante il Ministro Sacchi e il Sottosegretario di Stato Falcioni è giunto alle 12.30. Erano a riceverlo il Presidente della Confederazione Mueller, i consiglieri federali Motta, De Coppet e Forrer, il deputato Seiler, il Sindaco e le altre autorità cantonali, l'assessore del Comune di Milano Giachi, il Ministro Italiano a Berna conte Paolucci ed altre autorità. Grande folla attendeva sul piazzale della stazione.

La città è pavesata a festa ed è animatissima.

La musica intona l'inno nazionale e colpi di mortaletto rimbombano nella vallata, mentre ragazze in costume cantonale offrono agli ospiti vino bianco, secondo l'uso locale.

Numerose corporazioni con bandiere aprono il corteo, subito formatosi, che percorre la via principale fra fitte ali di folla che saluta le autorità e gli invitati che ammontano a circa un migliaio e che si recano alla colazione offerta dal Consiglio di Stato del Cantone Vallese.

La colazione viene servita in vari locali.

La colazione al Ministro dei Lavori Pubblici italiano on. Sacchi, al Ministro dei Lavori Pubblici francese Thierry, giunto stamane da Berna, al Sottosegretario di Stato per l'Interno Falcioni, al Direttore Generale delle Ferrovie di Stato Italiane comm. Bianchi ed alle altre maggiori autorità è servita all'*Hôtel Corona*.

Dopo la colazione si è formato ancora il corteo che si reca al castello di Stockalpen per il ricevimento offerto dal Consiglio di Stato e dalla città di Briga. Precedono le corporazioni, segue il Presidente della Confederazione che procede tra i Ministri Sacchi, Thierry, il Sottosegr. di Stato Falcioni, il comm. Bianchi e le altre autorità. Vengono poscia gli invitati e schiere di bambine vestite di bianco e gruppi coi costumi cantonali. Il pittoresco corteo passa fra un continuo entusiasmo, mentre le musiche suonano inni nazionali.

Giunto il corteo al castello un coro di fanciulle vestite nei costumi di tutti i Cantoni eseguisce una cantata appropriatissima.

Il ricevimento è stato cordialissimo.

Le autorità e gli invitati si recano quindi alla stazione donde coi treno inaugurale partono per Berna.

Il saluto alla stazione da parte della popolazione è stato entusiastico.

◆ **Berna**, 23. Il Presidente della Confederazione, Ministri on.li Sacchi e Thierry, il Sotto Segr. di Stato, l'on. Falcioni, con le altre autorità, sono giunti alle 6.30 a Berna, che è animatissima per l'affluenza degli invitati. Bandiere e festoni adornano ogni via, ogni casa.

Alle 20 nei saloni del Casino ha luogo il gran banchetto, che chiude la festa inaugurale.

Nel salone centrale è disposta la tavola d'onore, al cui centro siede il Presidente della Confederazione con ai lati i Consiglieri nazionali Forrer, Hirter e Motta, il Ministro francese Thierry, il Ministro italiano on. Sacchi e l'on. Falcioni.

Le sale pavesate ed adorne di fiori sono animatissime

◆(S) **Berna**, 28. Durante e dopo il banchetto tenuto in occasione dell'inaugurazione del tunnel di Loetschberg furono pronunciati numerosi discorsi.

Parlarono il presidente della Confederazione, gli on.li Ministri Sacchi e Thierry, il decano del corpo diplomatico Ambasciatore di Francia Beau e moltissimi altri, tutti applauditi.

Durante il banchetto l'orchestra municipale eseguì uno scelto programma.

DISCORSO DI S. E. SACCHI.

◆ (S) **Berna**, 28. Ecco il brindisi pronunziato dal Ministro italiano dei Lavori Pubblici on. Sacchi:

Signor Presidente, Signori Consiglieri Federali, signor Ministro, Signor Ambasciatore, Signori.

Sono lieto ed orgoglioso di assistere in nome del mio Augusto Sovrano a questa festa del lavoro e della solidarietà internazionale.

La linea che noi inauguriamo, miracolo stupendo di tecnica ferroviaria e vero *record* di rapidità nella costruzione, ha un grande valore economico per l'Italia, giacchè, accorciando di oltre tre ore la durata del viaggio da qui a Milano, agevolerà fecondamente gli scambi italiani con Berna, culla di libere energie, e col suo bellissimo *hinterland*, da cui una razza proba e forte ha saputo trarre le risorse maggiori.

Notevoli vantaggi ne avrà pure per la riduzione della distanza la corrente dei traffici sempre più intensa fra i centri italiani, la grande e gloriosa capitale francese, tutta la Francia orientale ed i porti industriali del mare del Nord.

Ma, ancor maggiori dei benefici materiali saranno quelli morali: e voi ben sapete, o signori che nell'infaticabile corsa a sopprimere lo spazio che è caratteristica della odierna civiltà, accorciar le distanze vuol dire avvincere più strettamente i cuori di nazioni, che sangue, in parte comune, pugne di storia vissuta insieme e culto profondo di popolari libertà destinano ad incontrarsi soltanto sui campi del lavoro e nella gara civile per le conquiste del progresso umano.

Mediante le grandi riserve di carbone bianco, onde le nostre terre son dovizione, la nuova linea sarà animata dalla trazione elettrica. Voi, Svizzeri, ricorrete al sistema monofase, noi italiani, preferiamo quello trifase. E' questa appunto una civile gara nella quale non vi sono nè vincitori nè vinti, e tutti cooperano al perfezionamento di quei nuovi sistemi di conquista della forza, che segneranno una pacifica rivoluzione nella tecnica della produzione sulla via divinata dal genio di Galileo Ferraris, e proseguita col concorso di illustri figli di tutte le nazioni.

Oggi nel giorno del trionfo, mentre i nostri cuori battono uniti, vada il nostro pensiero ai capitani dell'ingegneria e dell'industria che hanno reso possibile l'opera colossale, e vada insieme, a quello esercito di umili ed oscuri lavoratori, che hanno squarciato il massiccio alpino, e soprattutto a quelli, che hanno lasciato qui la loro vita, vittime nobilissime, che nella battaglia del lavoro contro la natura insanguinano le vie della civiltà.

Signori, in nome del mio Augusto Sovrano io levo il bicchiere e Voi, illustre Presidente e al Consiglio federale, che rappresentate le virtù e le aspirazioni di questo popolo elvetico, libero ed operoso, ed a voi pure collega insigne di Francia, affinchè esprimiate al Capo della Vostra grande Nazione, il sentimento di soddisfazione profonda che oggi tutti proviamo nella concordia delle opere e nel pacifico presagio dell'avvenire.

Commissariato generale dell'Emigrazione

TUTELA DEGLI EMIGRANTI TRANSOCEANICI

Il Commiss. gen. conte Gallina ha inviato ai prefetti e sottoprefetti, ai regi consoli funzionari di emigrazione, medici della R. Marina in servizio di emigrazione, sindaci, maestri per emigranti, direttori delle scuole ambulanti di agricoltura, ufficiali e sottufficiali dei Reali carabinieri, ed agli Istituti privati di tutela degli emigranti, la seguente circolare « per la tutela degli interessi degli emigranti transoceanici ».

Richiamo l'attenzione della S. V. sulle disposizioni che sono state stabilite a tutela degli emigranti transoceanici allo scopo di evitare che questi abbiano a soffrire danni in dipendenza di eventuali ritardi nella loro partenza.

Per garentire i diritti degli emigranti è stato disposto che i rappresentanti di vettori debbano consegnare all'emigrante, fornito di passaporto, il *biglietto di imbarco*, stampato sul modulo prescritto dalla legge, non appena stipulato il contratto di trasporto. *Il biglietto d'imbarco non potrà sostituirsi con altro documento, prima che l'emigrante abbia lasciata la propria dimora per recarsi al porto di partenza.*

Sul biglietto d'imbarco, fra le indicazioni prescritte, deve risultare il nome del piroscafo e la data di partenza.

I vettori sono obbligati a far ricevere gli emigranti alle stazioni di arrivo del luogo d'imbarco, da propri incaricati muniti di tessere di riconoscimento, i quali dovranno condurre gli emigranti negli alberghi o nella locanda notoriamente. *Non debbono degli emigranti alcun compenso di nessuna specie e sotto nessuna forma per questo servizio.*

Il vitto e l'alloggio degli emigranti, giunti al porto di imbarco, sono a carico del vettore dal momento del giorno della data di partenza segnata *nel biglietto d'imbarco*, fino al giorno in cui la partenza avvenga, qualunque sia la causa del ritardo. L'emigrante, fornito di biglietto d'imbarco, al quale sia rimandato il ritardo prima che abbia lasciato il proprio domicilio, avrà diritto, per ogni giorno di ritardo, ad una indennità di due lire se è adulto, di una lira se ha più di cinque e meno di dieci anni, di cinquanta cente simi ai giovani se ha più di uno e meno di cinque anni.

Quando il ritardo superi i dieci giorni dalla data segnata sul biglietto d'imbarco, l'emigrante potrà rinunciare al viaggio, ricuperare l'intero nolo (senza alcuna deduzione per nessuna causa o ragione) e chiedere alla Commissione Arbitrale d'Emigrazione il risarcimento dei danni da lui subiti.

Se il ritardo della partenza è annunciato all'emigrante quando questi è già arrivato nel porto d'imbarco, egli avrà diritto di ricevere, a spese del vettore il vitto e l'alloggio fino alla prossima partenza di un altro piroscafo appartenente allo stesso vettore, salvo sempre in lui la facoltà di presentare ricorso alla Commissione Arbitrale d'Emigrazione per il risarcimento dei danni sofferti per la ritardata partenza.

Da quanto esposto si rileva quale importanza — per la protezione degli interessi degli emigranti — abbia il *biglietto d'imbarco*, il quale costituisce il documento su cui si basano tutti i diritti dell'emigrante.

Per questa ragione, il Commissariato dell'emigrazione fa appello a quanti sono a contatto con gli emigranti perchè vogliano popolarizzare le disposizioni di legge riassunte nella presente circolare e raccomandare agli interessati:

1. di farsi sempre consegnare dal rappresentante vettore il biglietto d'imbarco non appena essi hanno presentato il loro passaporto e stilupato il contratto di trasporto;

2. di non recarsi mai al porto d'imbarco *se non hanno* prima ricevuto il biglietto d'imbarco e di non prestare fede alla promessa, che loro possa essere eventualmente fatta, di ricevere il *biglietto d'imbarco* quando arriveranno al porto;

3. di non recarsi mai nel porto d'imbarco prima del giorno che precede la data della partenza, perchè altrimenti le spese di vitto e di alloggio (fino a qual giorno) sono a carico loro e non del vettore;

4. di conservare sempre gelosamente, anche dopo che sono sbarcati nel paese di destinazione, il loro *biglietto d'imbarco*, perchè questo costituisce il documento sul quale si basano tutti i reclami ed i ricorsi che l'emigrante ha diritto di presentare. Specialmente quegli emigranti i quali vengono respinti dai paesi di destinazione debbono aver cura di non perdere, e *di non consegnare mai ad alcuno per qualsiasi ragione*, il biglietto d'imbarco da loro ricevuto prima di partire dall'Italia.

Colgo questa occasione per comunicare che il Commissariato dell'emigrazione ha istituito a Napoli uno speciale ufficio nel piazzale della stazione ferroviaria (*lato arrivi*). A tale ufficio gli emigranti che arrivano o partono da Napoli possono rivolgersi per difesa, per consiglio, per informazione.

Sicuro che la S. V. vorrà cooperare a diffondere fra gli emigranti le notizie contenute in questa circolare Le presento gli atti della mia più distinta considerazione.

Una commemorazione verdiana

◆ (S) **Soresina**, 28. Con molta solennità e con l'intervento del deputato del collegio on. Pavia, Sottosegretario di Stato al Tesoro, ebbe luogo questa sera in questo teatro sociale la commemorazione del centenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Erano presenti le autorità locali, il Prefetto della Provincia comm. Chicrienti e le più cospicue personalità di Cremona, Crema, Milano.

Una immensa folla accorsa anche dai paesi vicini gremiva completamente la sala.

L'on. Pavia pronunciò il discorso commemorativo, rievocando la figura di Giuseppe Verdi e la sua arte. Egli fu applauditissimo.

Dopo il discorso dell'on. Pavia seguì un concerto vocale ed istrumentale, cui presero parte eccellenti artisti venuti appositamente da Milano, eseguendo le più squisite melodie delle opere verdiane. Notevole per il magnifico effetto l'esecuzione del famoso coro del *Nabucco*, cantato ottimamente da duecento fanciulli istruiti dal maestro Caprotti.

DISCORSO DI S. E. PAVIA.

Ecco il sunto del discorso pronunciato dall'on. Angelo Pavia Sottosegretario di Stato per il tesoro nella commemorazione del centenario di Giuseppe Verdi:

Perchè — si domanda l'onorevole Pavia nel suo esordio — si chiamò me, profano dell'arte musicale, a commemorare Giuseppe Verdi tra voi?

La ragione ed il cuore giustificano l'appello gentile cogli incrollabili vincoli di sentimentalità che mi unisce a chi mi onora di costante amicizia.

Ma vi è forse un'altra ragione più intrinseca all'arte di Giuseppe Verdi che spiega l'invito a me musica verdiana esendo intimamente sentita da tutti, fusa colla l'anima nazionale, può essere celebrata da chiunque non voglia far studio di scienza, ma esprimere voce di cuore.

Ed impostato in tal modo il suo discorso, l'on. Pavia si accinge a tracciare la figura artistica di Giuseppe Verdi. Questi può dirsi il musicista più popolare non solo nel senso che ognuno può trovare nelle sue note l'espressione dei propri sentimenti, ma anche perchè Verdi amò soprattutto scrivere per il popolo, E il popolo lo ricambiò in vita sua di pari affetto.

— Niente, rispose il signor Ducroc mordendosi le labbra; dico che queste grandi fortune americane sono delle mani di un colpo della Borsa. Sono costruite sulla sabbia e uno di quei *Kraca* coi fiocchi in America, basta a demolirle.

— Macchè!...voi esagerate!

— Tanto meglio per il nostro amico. Gli auguro solo di non ingoiare troppo presto tutti quei milioni ch'egli crede senza fine...

Poichè con uno appetito come il suo....

— Oh! non potrebbe farlo, il boccone è troppo grosso....

— Troppo grosso? si vede che non lo conoscete. Del resto c'è una certa Liana....

— Liana? A proposito è qui...l'avete vista?

— No davvero? Che cosa vuol fare? Uno scandalo?

— Ma no, non ci siete arrivato.

E' venuta semplicemente a testimoniare con la sua presenza la gratitudine al suo buon amico Vanesco, per la bella operazione fatta, che sarà tanto utile a lei quanto a lui.

— Ma che cominci! E io che avevo la dabbenaggine di credere che l'avesse troncata definitivamente.

— Ahimè! non glione mancherebbe la voglia. Ma la cosa è più facile a dirsi che a farsi.

Quelle donne, sono come la colla.

Poche sedie più in là un gruppo di eleganti mondane scambiavano propositi vari sui giovani sposi chiacchierando con grazia incantevole.

Adesso il corteo era passato e la navata si andava spopolando, mentre gl'invitati si portavano verso la sacristia per i complimenti di uso.

Gli organi ricominciarono a suonare una marcia, musiale che faceva vibrare i santi nello maglio di piombo delle vetrate, e la testa del corteo ricomparve in alto della immensa scalinata della Maddalena.

Mentre sentiva tornare leggermente calmo il suo, il braccio di colei che si era data a lui, con tutta la fede del suo giovane cuore, di colei che lo guardava commossa e innamorata e sarebbe stata ormai la compagna della sua vita. Vanesco si fermò un momento, preso a sua volta, da una strana e violenta emozione, che non poteva dominare.

Ma la sua non era un'emozione come quella di lei, fatta di quell'immenso bisogno d'amare che gonfia il cuore fino a farlo scoppiare, no, vi era un dì ricordo e della sfida delle quali selvaggio che lanciò a quella Parigi, la cui folla formicolava ai suoi piedi, in basso agli scalini di pietra. Trionfo, perchè ormai aveva conquistato l'orgogliosa e superba città, dura pei poveri e per gli umili, benevola vero i potenti di questo mondo, fra i quali stava per prendere posto.

Sfida, perchè, adesso che aveva il danaro, si sentiva al disopra di tutte quelle teste che si sarebbero curvate dinanzi a lui con sorrisi servili.

Chi avrebbe osato sfiorare di un sospetto il genero del milardario?

Il sorriso accentuò in sacristia con Ducroc che si curvava dinanzi a lui, vi era già sottinteso tutto ciò.

Ma nello scendere gli scalini in un sogno di apotesoi dorato della gloria di quel bel solo di giugno, ad un tratto trasalì.

Aveva scorto nella folla ammassata sul suo passaggio un viso pallido che gli sorrideva ironicamente, e quel sorriso fu per lui come una pugnalata al cuore.

Era Liana di Valeys.

XIX

La gola al lupo.

Il suono acre e fesso del campanello venne a gettare una nota discordante nella tranquillità del giardinetto soleggiato del bastione San Giacomo dove i profumi del lillà, delle valigiie delle verbene salivano come incensi a traverso le foglie a ventaglio dei castagni, verso il cielo azzurro lavato dalla pioggia della vigilia ed insaponato di nuvole bianche.

A quel tintinnio, che evocava l'idea d'una vecchia dalla voce tremolante, il capo placido di Gelbert comparve nella riquadratura della finestra della sua camera al primo piano. Il brav'uomo gettò uno sguardo curioso nel giardino per riconoscere il visitatore che gli giungeva tanto per tempo e vide con stupore che era il fattorino. Fino allora Sebastiano non aveva avuto ancora occarione di far conoscenza col funzionario postale perchè non riceveva lettere e non ne aspettava. Chi poteva scrivergli? Qui?

Nella fretta di saperlo, scese le scale e ricevette la missiva dalle mani del messaggero, che, già lungo formato chè, appena si trovò solo, girò e rigirò fra le dita, come per cercare di indovinarne il contenuto. Siccome la busta non gli forniva alcuna jindicazione, visto che la soprascritta era a macchina, si decise ad aprirla.

Fin dalle prime linee, senza aver bisogno di ricorrere alla firma capì di che si trattava. Era una lettera di Ducroc, firmata per prudenza «Thouvenet» Non v'era da sbagliare, Sebastiano avrebbe riconosciuto fra mille la scrittura del capo di polizia.

Ecco ciò che diceva la lettera:

Caro amico,

«Per questa volta, scusatemi se manco alla mia abitudinni prudenti, con lo scrivervi a casa, «Ma debbo farvi nota una dichiarazione che ha bisogno di un pronto controllo. Uno dei miei ispettori, Bardet, che ben conoscete, ha avuto ieri una conversazione con un fattorino addetto al servizio arrivi della P.-L.-M.- piccola, nubetta., il quale gli avrebbe assicurato aver visto l'uomo rosso che ha consegnato la botte di Chamberlin al Circolo Cosmopolita...

Economia e Statistica

COMMERCIO DEGLI OLII IN ITALIA.

Dall'ultima pubblicazione mensile dell'*Ufficio trattati* (Direzione generale delle Gabelle) togliamo i dati sulla esportazione ed importazione degli olii in Italia nel primo quadrimestre 1913.

In linea generale va notato che l'eccedenza della importazione sull'esportazione dell'olio di oliva ed altri olii vegetali deriva dalle variazioni trimestrali sul relativo commercio e che sente l'influenza dell'andamento delle campagne olearie in Italia, all'estero, nonchè, ed anche più, delle previsioni, ora buone, ora cattive sui futuri raccolti, onde si determinano gli alti e bassi caratteristici nel commercio in parola.

Diamo ora le cifre per quintali delle principali voci:

Importazione.	1913	1912
Olio d'oliva naturale	2.153	19.416
Olio di pesce degrse.	1.177	—
Olio di pesce ordinario	19.023	24.496
Olio di cotone	79.305	79.847
Olio di cocco	6.851	8.019
Olio di palma	15.107	30.199
Olio di arachide	9.807	8.323
Oli fissi	34.255	42.699
Olio di trementina	11.450	60.325
Oli minerali	175.080	160.474
Esportazione.	1913	1912
Olio d'oliva lavato	35.897	30.852
Olio d'oliva naturale	69.164	106.147
Olio di cocco	5	3.356
Olio di ricino	1.939	2.228
Oli minerali	8.297	4.448

Scossa di terremoto nel Mezzogiorno d'Italia

(S) **Catanzaro**, 28. — Stamane alle 9.50 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio. Nessun danno.

(S) **Cosenza**, 28. — Notizie ufficiali recano che la scossa di terremoto di stamane non ha recato nessun danno in provincia di Catanzaro.

In prov. di Cosenza vi sono stati danni ai fabbricati nei Comuni di Paola, Rossano Marina, San Marco, San Martino, Rose e Lazzi, e vi è qualche ferito.

Il prefetto di Cosenza si è recato sul luogo.

(S) **Cosenza**, 28. — Stamani alle 9.30 è avvenuta una forte scossa di terremoto in senso sussultorio ondulatorio.

Da Rogiano Gravina si segnalano gravi danni. Sono stati subito inviati colà, per eventuali opere di soccorsi, il delegato Roberti con agenti e 25 uomini di truppa.

Le notizie provenienti dagli altri Comuni sono finora tranquillizzanti. Molti danni sono avvenuti a Paola, Mongrassano e Corigliano. Non si lamentano disgrazie di persone.

(S) **Avellino**, 28. — Stamane alle 9,55 è stata avvertita una scossa ondulatoria durata dodici secondi.

(S) **Castellammare di Stabia**, 28. — Stamane alle 9,50 è stata avvertita una sensibilissima scossa di terremoto in senso ondulatorio.

(S) **Cosenza**, 28. — La scossa di terremoto non fu avvertita in provincia di Foggia.

Essa fu invece sentita nel circondario di Lagonegro in provincia di Potenza, specialmente nel comune di Rotondo: non sono però segnalati danni.

Nella città di Cosenza la scossa non produsse danni.

Dalle notizie finora giunte risulta che la scossa ha prodotto danni nei fabbricati di Roggiano, Gravina e Mongrassano con varii feriti; danni gravi nei fabbricati nel Comune di San Marco Argentano e danni lievi in quelli dei comuni di Cervicati e di Dipignano.

◆ (S) **Roggiano Gravina, 28.** Sono giunti il Prefetto Lozzi, il deputato Amato ed il maggiore dei carabinieri.

Moltissime case sono pericolanti; un ingegnere del Genio Civile dirigerà i lavori di sgombro e di puntellamento.

Vi sono 23 feriti di cui due gravi, una non pericolosi.

Gli stati coloniali in Inghilterra

L'Inghilterra, che nella storia della colonizzazione moderna tiene indubbiamente il primo posto, solo da qualche tempo ha cominciato ad affrontare il problema della coordinazione degli studi coloniali stperiori.

Finora la quasi totalità dei nostri connazionali, che si recano all'estero a cercare quel lavoro che in patria non trovano, si dirigono verso le Americhe, mentre le colonie inglesi, francesi, tedesche, olandesi, belghe, portoghesi, spagnuole, ecc. sono quasi ignorate.

Eppure, se si eccettuano le colonie spagnuole, che sono in condizioni speciali, le altre offrono un campo di lavoro assai più vasto e più redditizio di quello che non offrano le Americhe.

Ora, in questo campo, la Germania ha già da tempo preso il sopravvento, e la Francia, che ha colonie vastissime, ha cominciato solo da poco a studiare il problema.

Ma l'Inghilterra, che ha colonie importantissime, come l'Australia, il Canadà, l'India, l'Egitto, il Sudan, ecc. ecc., che sono tutte in piena prosperità, che offrono un campo vastissimo di lavoro, non ha ancora pensato a studiare il problema.

Ed è per questo che, nonostante la grande estensione delle sue colonie, la popolazione bianca che vi risiede è relativamente scarsa.

Ora, per ovviare a questo inconveniente, per dare un indirizzo agli studi, per preparare i futuri funzionari coloniali, per organizzare una scuola coloniale, formata su piano di quelli che potrebbero essere gli studi della scuola britannica.

Essa dovrebbe distinguersi in due parti:

Primo corso: 1) Storia coloniale inglese e storia delle colonie straniere — 2) Diritto Coloniale. Diritto Commerciale nei Domini Coloniali, nelle Colonie e in India. Leggi e consuetudini degli indigeni. Amministrazione dell'Impero. — 3) Etnologia dell'Impero: razze, religioni e lingue — 4) Geografia dell'Impero — 5) Questioni politiche e sociali relative alle colonie (questioni di colore; di lavoro; di trasporti; di traffici; di emigrazione; di colonizzazione; statistica; finanze — 6) Teorica dell'Impero: fatti comparativi Unioni. Difesa etc. — 7) Letteratura coloniale.

Esame pratico: 1) Igiene tropicale e legislazione sanitaria — 2) Agricoltura coloniale — 3) Commercio e Industria dell'Impero — 4) Conservazione delle risorse naturali dell'Impero; foreste, miniere, pesca etc.

Un'esposizione così schematica non può dare un esatto concetto della elaborata relazione del Lewin: basterà a dimostrare che, così come si è fatto in Francia e in Germania, anche in Inghilterra si vuole la preparazione dei coloniali (funzionari o privati) su basi scientifiche in apposito istituto.

Appendice del POPOLO ROMANO 53

Il Fabbricante di mummie

ROMANZO

di Giorgio Spitzmulier e Armando Le Gay

Traduzione di A. Del Valle de Paz

PARTE SECONDA.

SULLA PISTA

XVIII

Un gran matrimonio

Drappeggiate la volta dell'immensa navata con grandi velabri azzurri e crema, picchettati da migliaia di rose e di orchidee bianche, parate i muri di velluto anche crema, inghirlandatevi di fiori a profusione, nella stessa gradazione verginale, ed avrete un'idea certamente favolosa del quadro in cui si svolse il corteggio, col barbaglio delle sete, lo scintillio delle pietre e l'oro delle uniformi.

Vanesco camminava pel primo pallido, ma con viso raggiante e a testa alta, lanciando lampi di trionfo dai suoi occhi neri.

Era davvero bello e la sua naturale eleganza era accresciuta dal taglio impeccabile d'un vestito che gli tornava a perfezione.

E sarebbe stato difficile, che non si fosse sentito orgoglioso della compagna che un caso straordinario gli aveva data. Essa era semplicemente deliziosa, Susanna Stephenson ad onta della sua troppo ricca acconciatura di raso bianco, ricamata in larghi tralci di orchidee, trapunti di argento e di perle, che non riusciva a far impallidire il suo bel viso incorniciato da un diadema di capelli biondo cenere, vaporoso e leggiero come borraccina.

Un capriccio di miliardario quel vestito coperto di un velo di punto d'Inghilterra, seminato, di quattro mila bocci di fiori d'arancio, composti ciascuno di una perla vera e che copriva lo strascico lungo tre metri.

Sotto quei 500,000 franchi di ricami, perle, e pizzi, s'intravedeva la figura armoniosa della giovane donna che si avanzava con una grazia squisita.

Un mormorio di ammirazione s'innalzava al passaggio della coppia che nella sua bellezza e giovenù ispirava simpatia. A questa di primo acchito non si poteva resistere, ma ben presto lo spirito del parigino fatto d'ironia e di scetticismo riprendeva il suo posto.

— Non fo per dire, disse all'orecchio del signor Ducroc, Barsac che aveva ricevuto dal dottore un piccolo saluto di protezione, Vanesco si da delle arie.

— Crede di aver vinto, rispose il Questore, e quelle parole in bocca sua presero un suono terribile di minaccia.

Ma il giornalista non poteva sapere e riprese sorridendo:

— Eh!...eh..caro mio, lo credo...pensate, una dote di venti milioni, senza contare, le speranze future. Sapete che la fortuna del padre oltrepassa il miliardo.

— Dicono!....

— Mo ne sono informato, ho avuto dei ragguagli sicurissimi dall'America... E' il mio mestiere, e credo infatti di essere al disotto del vero.

— Ah! Barsac! Barsac! La Rupe Tarpea qualche volta è molto vicina al Campidoglio.

Credete alla mia vecchia esperienza.

— Che cosa volete dire?

◆ (8) **Oggi, 28.** Si conferma che la scossa di terremoto di stamane non ha prodotto nella città di Cosenza alcun danno.

A Reggiano Gravina vi sono circa venti feriti fra cui alcuni bambini in seguito alla caduta della volta della scuola. Due fra essi sono piuttosto gravi.

I fabbricati sono molto danneggiati.

A San Marco Argentano alcune case sono lesionate e pericolanti fra cui l'Ufficio telegrafico e la caserma dei carabinieri.

A Lazzi la sesta parte delle case sono gravemente danneggiate ed alcune rese inabitabili. Vi è un ferito.

A Cerzeto molti edifici sono lesionati compresa la Pretura e le carceri.

A San Martino molto caso nuove sono lesionate e le vecchie danneggiatissime.

A Rose sono segnalati pochi feriti.

A Santa Sofia d'Epiro vi sono due feriti lievemente.

A Mongrassano si segnalano alcuni crolli.

Vi sono danni non gravi ai fabbricati in altri comuni tra cui quello di Paola. Il Prefetto si è recato a Reggiano Gravina. Sono stati inviati il medico provinciale, truppa, funzionari di pubblica sicurezza e un ingegnere del Genio Civile a Reggiano e un altro ingegnere del Genio Civile nei comuni più danneggiati.

SPORT

I CAMPIONATI NAZIONALI DI CANOTTAGGIO E DI NUOTO SUL LAGO DI ALBANO.

Demmo già la notizia che quest'anno la sezione romana del Rowing Club italiano, d'accordo con l'Associazione pel Movimento dei forestieri, con le Società canottieri Aniene e canottieri Tevere e Remo e col concorso dei comuni di Roma Albano, Marino e Castello e di alcune società del Lazio avrebbe d'intesa con la direzione generale, tenuto sul lago d'Albano i campionati italiani di canottaggio.

Per stabilire i programmi di questi campionati cui si sono aggiunti anche quelli nazionali di nuoto indetti dalla società podistica Lazio, e i festeggiamenti per accogliere tutti i canottieri e i nuotatori che non mancheranno d'accorrere alla grande riunione sportiva, s'è tenuta ieri un'importantissima seduta nella sala consiliare del comune di Castel Gandolfo.

V'intervennero il sindaco di Castel Gandolfo cav. Giovanni Bernini col segretario cav. Giuseppe Mora e l'assessore Costa, gli assessori del Comune di Albano, Paris e cav. Bucci, il prof. Colombo pei concessionari del lago, il signor Oreste Bernardini, in rappresentanza del cav. Fattini per la Società Lazisle, il cav. Picarelli per l'Associazione del Movimento dei forestieri, i signori Sanipoli e Giovannetti per la sezione romana del Rowing, i signori De Cupis e Lega pei canottieri *Aniene*, il sig. Cardarelli pei canottieri *Tevere e Remo*, e il cav. Fortunato Ballerini per la Società Podistica Lazio.

Impossibilitati ad intervenire invieranno le loro adesioni, il marchese Giorgio Guglielmi, presidente della sezione romana del Rowing, il comm. Trompeo, il comm. Apollonj, presidente dei canottieri *Tevere e Remo*, il cav. Sabbatini, segretario, e molti altri.

Sotto la' presidenza del sindaco di Castello cav. Bernini, s'iniziò la discussione. Il cav. Picarelli diede comunicazione delle pratiche fatte presso le autorità e le associazioni interessate il cav. Mora comunicò i lavori fatti per la strada di accesso al lago e quelle che il Comune sta facendo per rendere la riunione sportiva degna della capitale presso la quale si svolge.

Fu stabilito che i campionati di canottaggio si faranno nelle ore pomeridiane dei giorni 10 e 11 agosto e i campionati di nuoto nelle ore antimeridiane dei giorni 11 e 12.

Coi campionati di nuoto vi saranno ancora delle gare di tuffi, di *waterpolo* e di salvataggio con medaglie e bellissimi premi.

A rendere più varia la festa si accenderà di ottenere anche degli esperimenti di idroplani sulle placide acque del magnifico lago.

I convenuti, dopo un rinfresco signorilmente offerto dal sindaco di Castello scesero in riva al lago onde stabilire sul posto le modalità dello svolgersi delle gare e delle feste; i luoghi di partenza e d'arrivo; i palchi delle giurie, i trampolini pei tuffi, i percorsi, le regnaioli e tutto ciò quanto è necessario al buon andamento di questa manifestazione.

Di quanto fu stabilito venne immediatamente data comunicazione telegrafica alla direzione generale del Rowing a Torino perchè indica ufficialmente i campionati.

In complesso fu una giornata ben guadagnata al sport italiano.

AVIAZIONE.

Londra, 28. — Quattro palloni sferici che prendono parte al concorso dell'*Aero Club* su lungo percorso hanno lasciato oggi Fulham spinti verso la Manica e prenderanno forse terra in Francia.

Essi sono: il *Dunlop*, pilotato da Max Cleau che ha come passeggero il romano Sampson; il *Fiance*, pilotato da Pollock con Moruchez Singer; il *Banshee*, pilotato da Dunville con la sua signora e il *Meteo*, pilotato da Standor col passeggero Boston.

I palloni sono spinti dal vento a 20 miglia l'ora ed hanno provvigioni per la notte.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri sera verso le ore 20 il Papa scese nella Basilica Vaticana per pregare sulla tomba del Principe degli Apostoli.

— Con biglietti della Segreteria di Stato il Papa ha nominato i Cardinale Benedetto Lorenzelli Protettore dell'Arciconfraternita del SS. Giovanni e Petronio dei Bolognesi e il Cardinale Gaetano Bisleti protettore dell'Arciconfraternita di S. Maria dell' Orto in Roma.

La Regina Margherita alla scuola per i ciechi. — La Regina Margherita si è recata a visitare la nuova scuola per i ciechi fuori Porta S. Pancrazio diretta dal prof. Augusto Romagnoli. L'Augusta Signora si trattenne lungamente nei locali della Scuola interessandosi all'ordinamento di essa, ed esprimendo il proprio compiacimento al prof. Romagnoli.

S. P. Q. R. — Per domani sera, alle ore 21, è convocato il Consiglio comunale.

Nella seduta di Giunta tenuta ieri furono deliberate di presentare alla discussione le seguenti nuove proposte:

Bilancio preventivo 1913 per l'Azienda elettrica municipale.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla Società italiana concimi organici per liquidazione di danni.

Controdeduzioni alla G. P. A. circa la deliberazione relativa ad una domanda della Società dei Parioli.

Modificazione di alcuni articoli del Regolamento speciale per il servizio della Nettezza Urbana (1ª *delib.*).

Concorso alle spese per la tomba di Pietro Cossa al Verano.

Lapide a Giacomo Durando.

Provvedimenti organici per il Gabinetto scientifico centrale (1ª *delib.*).

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda elettrica municipale.

Id. id. per acquisto di mobilio.

Id. id. per acquisto di macchine per la officina meccanica.

Id. id. per la fornitura di rotaie a gola:

Id. id. per la fornitura di vetture motrici.

Id. id. per la fornitura di vetture di rimorchio.

Id. id. per la fornitura di filo di rame.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda elettrica per la fornitura di herméti e cemidoni per il personale operaio.

Id. id. per l'acquisto di riduttori di corrente.

Id. id. per la fornitura di stivaletti per il personale salariato.

Id. id. per la fornitura di stampati.

Rimorchi e spostamento di frazionamento sulla linea tramviaria N. 5 della Società romana e riduzione di tariffe sulla linea 19 (1ª *delib.*).

Appalto per la rimovazione parziale dei selciati in alcune strade della città.

Acquisto di concime per lo piantagioni all'Acqua Acetosa.

Indennità ai membri della Commissione amministratrice dell'Azienda elettrica municipale (1ª *delib.*).

Occupazione di sottosuolo in via Tribonlano.

Mutuo di L. 1.105.000 con la Cassa depositi e prestiti (1ª *delib.*).

Pagamento alla Società « Rapid » di Torino.

E per la seduta segreta:

Promozione del due Capi reparto ad Ispettori di 2ª classe nel Corpo delle Guardie municipali.

Nomina del dott. Agamemnone a medico condotto di 1ª grado.

Nomina di medici condotti per il suburbio ed agro romano.

Conferma per un ulteriore triennio del Direttore dell'Azienda autonoma delle tramvie municipali.

Collocamento a riposo dell'ing. Luigi Tourly.

Collocamento a riposo dell'ing. Giovanni Gaudenzi.

Nomina del dott. Umberto Azzali ad agronomo municipale.

Assegnazione di compenso annuo ad un archivista (1ª *delib.*).

Collocamento a riposo della contabile della Scuola professionale femminile.

I cambi notarili e la legge. — Abbiamo seguito in questi giorni — anzi abbiamo anche noi pubblicato un cenno (pervenuto di traverso) — una polemica che si è accesa in merito ad alcuni cambi di residenza notarile, che S. E. il Guardasigilli deve ora decidere.

In fatto sta che per questi cambi il Consiglio notarile di Roma, contrariamente a quanto fu fatto sempre per il passato, diede parere contrario, pur sussistendo le stesse condizioni che sussistevano per i cambi precedenti.

La spiegazione di tutto ciò va ricercata in una lotta che si dibatte contro un giovane che ha potuto, succedendo ad un antico studio notarile, acquistarsi in breve una larga clientela, destando quindi una discreta dose d'invidia, tra alcuni colleghi suoi.

Questo notaio presentò la sua domanda di cambio nell' *Ottobre* 1912 in base alla legge notarile allora vigente e si numerosi precedenti.

Il Consiglio notarile, il quale — si noti bene — su 15 membri ben 6 effettivi e supplenti annovera ben *otto* notai venuti a Roma in virtù dei cambi di residenza, e che dato — nel 1912 — altri pareri favorevoli ai cambi, presentatigli, sperando di riuscire a trattenere la detta pratica sino all'attuazione della nuova legge notarile, ha con un ostruzionismo che si vorrebbe ora scusare con ragioni che non reggon tarde o dare il proprio parere sino al maggio 1913, cioè fino a quando il Min. Guardasigilli minacciò il Consiglio di scioglimento.

Sta pure in fatto che il parere fu dato con parole così poco riverenti per la persona del Ministro che il Proc. gen. della Corte di Appello — anello di tramite — respinse la relazione del Consiglio notarile, chiedendo una nuova redazione in termini convenienti.

Non contento di ciò il Consiglio Notarile, sicuro che il Ministro si sarebbe posto al disopra di questi interessi personali, avrebbe come pel passato resa giustizia, ottenne che un senatore facesse in sede di bilancio una interrogazione sulla convenienza di sospendere i concorsi per l'assegnazione di quelle piazze, in cui per la nuova legge notarile saranno soppresse e sulla opportunità di sospendere i cambi di residenza.

L'on. Finocchiaro-Aprile rispose che avrebbe provveduto nel senso richiesto dal senatore: intendendo evidentemente — di riferirsi ai nuovi concorsi, non già alle domande di cambio, giacchè non era in sua facoltà di prometterе che non avrebbe preso in esame le domande precedenti ad una legge non ancora in vigore, che le disciplina diversamente.

E tanto meno lo poteva promettere per il fatto che sino a quel giorno aveva concesso moltissimi cambi, dipinendosi non dando corso alle altre domande precedenti alla legge, veniva a costituire un diverso trattamento fra gli uni e gli altri. E ciò il Ministro non poteva nè ha certamente inteso di promettere.

Se il Consiglio Notarile di Roma non avesse fatto l'ostruzionismo, alcuni di questi cambi si sarebbero evidentemente operati nel 1912, quando ancora la legge non era stata discussa e approvata dal Parlamento.

Noi che teniamo ad essere imparziali e all'infuori di ogni interesse personale siamo sicuri che l'on. Finocchiaro-Aprile, Ministro di giustizia non soltanto di nome, ma di fatto, vorrà rendere nella sua equità, essendo a perfetta cognizione di tutto, ragione a quanti ne hanno diritto e che sarebbero gravemente danneggiati dai critici curiosi e non disinteressati al quali, contro le norme, le consuetudini e lo spirito di giustizia, — ha creduto — e ce ne dispiace — d'ispirarsi il Consiglio Notarile di Roma.

Lavori stradali provinciali. — Nell'esecuzione dei lavori di deviazione della provinciale Empolitana sotto Genazzano, si è riscontrata la necessità di alcuni lavori suppletivi, che non erano stati preventivati perchè le cause che li hanno resi necessari si sono manifestate durante il corso dell'appalto.

La Deputazione provinciale riconosciuta la necessità di tali lavori che importano una complessiva spesa prevista di L. 10.160, ne propone al Consiglio l'approvazione, con la conseguente autorizzazione alla maggiore spesa, affidandone l'esecuzione all'appaltatore dei lavori di deviazione, in aggiunta ai lavori principali e alle stesse condizioni di questi.

Nel braccio della Casilina T. II. esistono due ponti, l'uno a stilate in legname, l'altro a travato in ferro; ma entrambi costruiti con impalcati di legname, ridotti così in cattivo stato da far temere per la incolumità dei viandanti e per il sicuro transito dei veicoli.

Constatata l'urgenza di provvedere anche con un accesso eseguito nella località, la Deputazione provinciale presenta all'approvazione del Consiglio il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico per un ammontare di L. 32.000 nel suo complesso e nel suo det taglio comprenvivamente al capitolato; quale progetto, oltre che provvedere ad una definitiva sistemazione dei due ponti, apporta pure dei miglioramenti planimetrici ed altimetrici alla strada di raccordo fra la Casilina e la Carpinetana I, in quel tratto difettosissimo.

Nel progetto dei lavori principali di costruzione della strada interprovinciale Chiusa de' Ricci-Civita Farnese non furono previsti alcuni lavori accessori che possono riassumersi come appresso:

a) sistemazione del raccordo con la Chiusa De' Ricci verso Palvaterra per agevolare la rivolta che riesce scomoda e costruzione di un chiavicotto per raccogliere le acque provenienti da detta strada;

b) costruzione di un chiavicotto, in aggiunta a quelli già progettati, per raccogliere le acque della valle di S. Sosio;

c) costruzione di un fosso di raccolta delle acque oltre S. Sosio, nel chiavicotto della Sezione 24.

d) costruzione di un muro di rivestimento per rafforzare la scarpa che rasenta il pianale davanti la vigna Amati.

e) opere diverse per la sistemazione di alcune sorgive da conservarsi all'uso dei rispettivi proprietari, secondo le condizioni già pattuite nell'atto di accettazione delle stesse perizie di esproprio.

E la Deputazione, ritenuto la necessità di tutti gli suddetti, lavori, come quelli che servono sia alla migliore disciplina delle acque di scolo, che al rispetto dei diritti degli espropriati, ne propone l'esecuzione.

Il preventivo all'uopo redatto dall'Ufficio tecnico importa una spesa di L. 5.000 circa.

Durante l'esecuzione dei lavori di deviazione della provinciale Appia te. II alla Croce Santa di Genazzano, è manifestata la necessità di opere suppletive derivate in parte ad aumento di talune categorie di lavoro, in parte ad alcune opere aggiuntive e migliorie necessarie.

Alla prima specie di lavori appartengono le maggiori cubicità dei movimenti di materie per la più forte inclinazione da darsi alla scarpata in dipendenza della qualità del sottosuolo, meno consistente di quanto apparve in superficie, gli allargamenti della strada in corrispondenza delle diramazioni tramviarie e dei raccordi; le maggiori murature di fondazione per i vani sotterranei e rinvenuti in atto esecutivo; la maggiore estensione delle demolizioni e le conseguenti riprese dei muri residui, il rinnovo di fognature ecc.

Alla seconda specie di lavori appartengonole la costruzione di una breve gradinata per ricongiungere la nuova strada con la sottostante Appia T. II; i maggiori lavori murari per l'allargamento davanti ai magazzini Cuoci; le maggiori opere per la ripresa del sostegno dei muri relativi al fabbricato Bianchi il consolidamento delle grotte sottostanti alla strada.

La maggiore spesa per tali lavori si fa ascendere dal preventivo redatto dall'Ufficio tecnico a lire 31.000; ma tale maggiore onere sarà in parte compensato dal valore degli appartamenti ricavati nelle parti non demolite gli edifici espropriati e da quello delle grotte messe in uso sotto la strada.

Al N. 15 del piano regolatore è elencata la sistemazione di pontiocelli e chiavicotti sulla provinciale Tiburtina.

L'Ufficio tecnico provinciale, a garantire la sicurezza e la facilità del pubblico transito,ha riconosciuto urgente procedere alla esecuzione di detti lavori, redigendone il progetto relativo.

L'ammontare dei lavori atressi desunto dal progetto ascende a L. 20.000 e resta nei limiti della spesa prevista.

Ascensione del « Falco. » — Ieri mattina alle 11 dal gazometro di v. Flaminia si sollevò il pallone sferico *Falco*. A bordo erano il pilota cap. Valente e i ten. Beghi e Grassi entrambi allievi della scuola di pilotaggio.

Con un dispaccio inviato a mezzo dei colombi viaggiatori, gli areonauti comunicarono che a causa del temporale verso le 14 discesero presso Falconiani Vecchi,

nella manovra di atterramento il capitano Valente, ed il tenente Beghi, rimasero leggermente feriti. I due distinti ufficiali trasportati a Roma, all'ospedale di S. Giacomo, furono giudicati guaribili in pochi giorni.

Il banchetto dei liberi docenti. — Al ristorante della *Rosetta* ha avuto luogo il banchetto dei liberi docenti romani che onore dell'on. Gennaro Manna e del prof. Vincenzo Giudicecchero, presidenti dell'Associazione romana dei liberi docenti.

Fra i numerosi interventi notati i prof. G. Mondaini, M. Amante, A. Bonanome, E. Cassini, D. Caporali, G. Cavaglieri, A. Carnevali, D. De Carli, i fratelli Jemma, G. D'Alessio, C. Capasso, G. Frattini, L. Leynardi, R. Marchesini, M. Carricicio, G. Montesano, A. Pagano, P. Pediconi, F. Mazza, M. Schiavoni, A. Rispoli, G. Grassi, G. Lepri, T. Mancioli, C. Palermo, E. Pannain, S. B. Piergili, R. Roselli, G. Tauro, U. Vram. Assistevano anche il prof. Giacomo Trabucco, pres. dell'Assoc. fiorentina dei liberi docenti, e il prof. F. Da Luca, rappresentante di quella napolетana.

Avevano aderito al banchetto le Associazioni di liberi docenti di Torino, Milano, Padova, Parma, Firenze, Napoli, Palermo, e Catania. e i prof. Ascarelli, Baglioni, Bartorelli, Binda, Brunelli, Buonvino, Ferrone, Napoli, Palermo, e Catania. e i prof. Ascarelli, Baglioni, Bartorelli, Binda, Brunelli, Buonvino, Ferrone, Napoli, Palermo, e Catania. e i prof. Ascarelli, Baglioni, Bartorelli, Binda, Brunelli, Buonvino, Ferrone, Napoli, Palermo, e Catania. e i prof. Ascarelli, Baglioni, Bartorelli, Binda, Brunelli, Buonvino, F. Martinez, Guatano Padoa, Salvadori e Ludovico Tarsia.

Durante il banchetto regnò la più grande cordialità. Allo *champagne* pronunciarono applauditi discorsi i prof. Tauro, Trabucco, De Luca, e Giudicecandrea. Il prof. Frattini reoitò mirabilmente alcuni sonetti del Belli. La simpatica riunione si protrasse sino quasi mezzanotte.

Il temporale di ieri. — Ieri, alle ore 14 circa, si scatenò sulla città un violentissimo temporale, accompagnato da tuoni e da grandine.

Non vi furono gravi danni.

Società' Amatori e Cultori di Belle Arti. — La Società degli Amatori e Cultori di B. A. è convocata in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 4 Luglio alle ore 17 in 1ª convocazione e alle 17 ½ in 2ª convocazione.

L'Ordine del giorno da trattare è il seguente:

1° Discussione sulla proposta della soppressione dell'art. 35 dello Statuto.

2° Modifica all'art. 38 dello Statuto

Inoltre si avverte che, essendo prossima la chiusura della mostra, il prezzo d'ingresso rimane fissato a 50 centesimi; militari e ragazzi, 25; catalogo generale 0,30.

La chiusura della « Secessione ». — Domani la Mostra della Secessione, che ha suscitato così largo interesse nella capitale per la novità dell'ordinamento e l'importanza delle opere e delle raccolte speciali, verrà chiusa.

La presidenza, allo scopo di permettere ad ogni classe di persone di poterla visitare, ha disposto perchè il prezzo del biglietto di ingresso sia ridotto alla metà e ugualmente il catalogo illustrato, ricco di più che sessanta incisioni e che rappresenta un pregevole ricordo della bella manifestazione artistica.

Associazione Acquarellistica. — Nell'Assemblea generale dell'Associazione Acquarellisti, fu accolta con viva soddisfazione dagli intervenuti la comunicazione dell'acquisto fatto da S. M. la Regina Madre delle importanti opere degli artisti G. A. Sartorio, E. Tarchi ed A. Gabet.

L'alto interessamento dimostrato tanto da S. M. il Re, quanto da S. M. la Regina Madre e la somma cospicua di vendite a privati dimostrano l'importanza che ha avuto l'esposizione di quest'anno e sono di incoraggiamento alla Società a rendere sempre migliori le Esposizioni future.

Procedutosi al sorteggio dei premi no furono assegnati quattro.

Alla Banca Commerciale – Opera dell'artista Cipriani Nazareno — Al Credito Italiano – Opera dell'artista Petiti Filiberto — Alla Cassa di Risparmio di Roma – Opera dell'artista Raimondi Roberto — Al cav. Archimede Tranzi – Opera dell'artista Raimondi Roberto.

Associazione elettrotecnica italiana. — La Riunione della Sezione romana avrà luogo domani sera alle ore 21,30 nei locali dell'Associazione, in via delle Muratte, 70, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza;

Ammissioni;

Discussione sulla comunicazione del socio ing. prof. Giuseppe Revessi sui *Contatori*.

Proposte di modificazioni al testo delle *Norme per l'esecuzione e l'esercizio degli impianti elettrici*.

Discussione sopra i temi:

a) le terre — *b*) I pericoli della bassa tensione.

Dovendosi quest'anno procedere alla revisione biennale del testo delle *Norme per l'esecuzione e l'esercizio degli impianti elettrici*, i soci sono vivamente pregati di voler far pervenire alla Presidenza le proposte di modificazioni al testo già pubblicato, le quali saranno sottoposte alle discussioni della Assemblea.

La festa delle canzoni in Trastevere. — Questo'oggi si svolgeranno nel Trastevere, le grandi feste popolari, da noi già preannunciate, promosse dal giornale romanesco *Frugnolino* e che un Comitato di noeesienti del rione costituito dal sigg. S. Damiani, A. Spagnoletto e E. De Amicis ha organizzato.

Oltre ai soggetti romani, presteranno servizio concerti di Filarmonico e Vallicone. Il programma è il seguente:

Ore 7.30 gli otto concerti percorreranno le vie e le piazze del rione suonando scelti pezzi.

Ore 9 corso siciliano, per indipendenti, piazza d'Italia – Fiumicino e viceversa: partenza via Emilio Morosini.

Ore 10 corsa podistica; partenza da piazza d'Italia.

Ore 11 inizio dell'arrivo dei partecipanti alla corsa podistica, ricevuti da tutti i concerti.

Ore 15 gara di concerti.

Ore 17 grande concorso di fiori, da piazza Mastai a piazza Pescinula.

Ore 20 fantastica illuminazione di Monte Verde e grande concorso delle società di divertimento, con concertini, fiaccolate umoristiche e carri allegorici.

Partenza dal piazzale della Stazione vecchia di Trastevere.

Ore 21 audizione delle migliori canzonette premiate al concorso di *Frugnolino* cantate da egregi artistied artiste sulla piazza Mastai, dal palco della giuria

Poi le canzonette verranno cantate nelle piazza principali del Rione.

Ore 24 grande serenata sul Tevere, con barche illuminate, da ponte Sisto al ponte Palatino e viceversa.

I premi consistono in medaglie d'oro, vermeil, d'argento e di bronzo, in stendardini di seta, ricamati in oro e argento, in diplomi d'onore, e in premi in danaro che vanno da L. 100 a 25 il tutto per un complesso di L. 3.000 circa.

La festa, che verrà ripetuta ogni anno, attirerà nel Trastevere chissà quanti numerosi abitanti del resto di Roma, desiderosi di godere una giornata di schietto buon umore,e di assistere ad uno di quei festosi e pittoreschi spettacoli popolari di cui pareva che si fosse perduta la tradizione.

Partenza di fanciulli delle colonie. — Domani mattina col treno delle ore 7,30 dalla Stazione di Termini, partiranno per la Colonia marina di Giulianova 120 fanciulli delle Scuole Comunali. È il primo gruppo di fanciulli inviati al mare dal benemerito Comitato delle Colonie marine e montane.

Lotteria di beneficenza. — Oggi, nella sala del Rifugio Majetti, in piazza d'Italia, in Trastevere, gentilmente concessa, avrà luogo una lotteria di beneficenza, autorizzata dalla R. Prefettura, a benefizio della Società M. S. Agricoltori dei Suburbi Portese e S. Pancrazio e del Ricreatorio V. E. III. L'ingresso è grattito e il prezzo del biglietto è di 50 centesimi. Vi sono oltre 600 premi tra i quali parecchi di gran valore morale e materiale.

Notati quelli di S. M. la Regina Madre, e di S. E. Giolitti, del Ministero della P. I., del Sottosegretario di Stato della P. I., di S. E. il Marchese Luigi Medici del Vascello e di altri.

Suonerà la brava Fanfara del ricreatorio diretta dal sergenta maggiore del 2° bersaglieri, Antonio Marchesini.

L'orario è dalle 10 alle 22.

Unione. Storia ed Arte. — Oggi, associandosi e partecipando alle grandiose feste che, sotto il titolo di « Notte delle Canzoni – Piedigrotta Trasteverino », si tengono in Trastevere, l'Unione Storia ed Arte, alle ore 18 (6 p.m.), dinnanzi al monumento a G. G. Belli, in piazza d'Italia farà una dizione di poesia romanesca antica e moderna. Parleranno il presidente Romolo Artioli e Settimio di Vico.

Annuario generale sportivo. — Le federazioni sportive d'Italia che dopo la loro costituzione in Comitato permanente avvenuta ai primi del corrente anno, avevano benevolmente atteso di far sentire la loro voce in seno alla Commissione Reale per gli studi di riordinamento dell'educazione fisica in Italia che questa si propone, hanno avuto favorevole accoglimento dal Ministero della pubblica istruzione e stanno procedendo perciò alla nomina di un delegato da designare per la Commissione stessa posto che non fu possibile una più larga rappresentanza da parte degli Enti sportivi.

Le Federazioni intanto per mezzo del loro delegati rappresentano nel Comitato permanente (che ha sede in Milano – Via della Signora 3) un notevole contingente di Società Sportive hanno dato vario e non indifferente sviluppo alle loro attività, hanno inoltre allo scopo di raccogliere tutti i materiali per la compilazione di un *annuario generale* degli sports nel quale verranno elencate per singola Federazione, le Società confederate, gli avvenimenti a data fissa, i records più notevoli ed i campioni che in ciascun sport stanno attualmente ad indicare il progresso del movimento sportivo in Italia.

L'annuario verrà corredato da un'accurata terminologia sportiva e da interessanti notizie che gli daranno un'importanza che non sarà davvero piccola.

Il volume sarà diviso per capitoli e della pubblicazione è stata incaricata la Società Sportiva, costituirà il primo volume in Italia coi dati ufficiali e le statistiche di ogni ramo sportivo principalmente per quanto è attinente lo sviluppo dell'educazione fisica alla pratica dei vari sports.

Non sarà lieve il compito del Comitato delle Federazioni sportive il quale provvede a mezzo di un apposita Commissione a portare a termine nel più breve tempo possibile l'opera interessante ed urgente; tuttavia siccome al Comitato stesso pervenga il loro tributo di lavoro e di competenza quindici Federazioni, ciò che rappresenta il massimo contingente sportivo italiano è lecito ritenere che il lavoro di studio e di coordinamento che ne sortirà sarà della massima importanza e non invaderà l'indipendenza e l'iniziativa delle singole Federazioni.

CONFERENZE

Al carcere Tulliano. — Oggi con appuntamento alle 17 su la piazza del Campidoglio, Romolo Ducci dell'Archeologia Romana visiterà o gratuitamente illustrerà al pubblico questo storico carcere di Roma antica, celebre per orridi ricordi e per sublime cristiano.

Avviso. — Si avverte il pubblico che domani 30 Giugno 1913 alle ore 13 avrà luogo, in una sala a pianterreno della Direzione Generale del Debito Pubblico in via Goito, la 6ª estrazione del prestito a premio della Repubblica di S. Marino.

L'accesso è libero.

Gratificazioni alle guardie comunali. — La Giunta Comunale ha gratificato lo seguentiguardie municipali:

Pizzi Emidio, Ortolani Amedeo, Indiconi Auguste, Boltrini Romolo, Pansolli Alessandro, Baldoni, Polidori Giovanni, Fortunati Policarpo, Anitori Annibale, Pincioni Alfonso, Tonelli 2° Nazzareno, Sabatini Giuseppe, Bertelli Alfredo, Carmignani Eutizio.

Oggetti trovati e consegnati al Monte di Pietà dal 21 al 28 giugno 1913.

Portamonete con pochi centesimi – Tre pacchetti di chiavi – Portamonete con pochi soldi – Braccialе d'oro – Borsa e fazzoletto – Bianchoria per bambini – Ahito, forbici due rocchetti filo – Portamonete con denaro – Borsa fazzoletto e denaro – Pompa per bicicletta – Due domande in carta da bollo – Un ombrello – Tre pacchetti di chiavi – Braccialе oro e pietre – Portamonete denaro e scontrino per agenda – Due orecchini oro e diamanti – Borse e fazzoletto – Un berretto – Biancheria – Tre chiavi – Una museruola.

Nella *Depositeria Urbana*: Un paiadro baio scuro – Un tappeto di juta.

Un fatto nuovo. — Ha meravigliato non poco il fatto che nei Magazzini di Esposizione e Vendita della Società Anglo Romana per l'Illuminazione di Roma, in Via del Tritone 25, si possa andare a scrivere per pochi giorni, una tazza di caffè come in un qualsiasi Bar.

In verità non si tratta di un fatto nuovo, perchè nei più importanti centri dell'Estero è invalso da tempo il sistema, adottato da grandi Società Produttrici di Gas, di dimostrare con esperimenti pratici tutti i vantaggi che offre questo sistema di riscaldamento, quando si usino apparecchi perfetti.

E infatti l'Apparecchio « Libra » per la rapida preparazione del Caffè Espresso, di fabbricazione della Ditta Dr. G. Fumagalli e C. di Milano, in funzione presso i suddetti Magazzini della Società Anglo-Romana, presenta numerosi vantaggi in confronto con gli altri del genere.

Trenta tazze di caffè possono prepararsi in soli cinque minuti e la sfruttamento avviene in modo perfetto, ottenendosi una bevanda veramente gradevole e aromatica.

Dato infine il prezzo modesto e la grandi facilitazioni di pagamento che si possono ottenere, questo nuovo Apparecchio, che si costruisce in tre differenti grandezze è destinato ad entrare ovunque, nei grandi come nei piccoli Esercizi.

Ne è concessionaria la Ditta Dr. A. Omodei e C. – Via Frattina 66-66 A. – Roma Telefono Interprov. 10.052

BANCA COMMERGIALE ITALIANA. — La Banca riceve in deposito libero a custodia ed in amministrazione valori pubblici nazionali ed esteri, libretti di risparmio con contro un corrispettivo di:

Centesimi 20 per trimestre
» 30 per un semestre
» 50 per un anno.

per ogni mille lire di valore.

Riceve pure in custodia Casse; Buili, Cassette. Pacchi e Pieghi chiusi suggellati con o senza dichiarazione di valore. La somma massima è di L. 5 per ogni piego cassetta o pacco di piccole dimensioni. Per i buili, casse e pacchi di grandi dimensioni la sopratassa viene aumentata in ragione del loro volume. Nei propri locali corazzati la Banca fa pure il servizio di locazione Cassette-forti (Safes) e Casse-forti che i suoi clienti possono utilizzare ogni giorno non festivo quante volte credono. La tariffa di locazione va da:

L. 4 a L. 20 per un anno.
» 8 a » 35 per tre mesi.
» 12 a » 55 per sei mesi
» 20 a » 90 per un anno.

secondo le dimensioni delle cassette, Casse-forti.

CEDESI AUTOMOBILE FIAT-12 H P. — quasi nuova. Per le trattative rivolgersi; *Garage Fiat*. Via Calabria 66.

Affittasi in Toscana, villa situata in amena collina, composta di 12 stanze con tutte le comodità moderne, luce elettrica, acqua in casa ecc. Giardino, terrazze, boschetto. Pronta per la stagione 700 fire. Rivolgersi *Popolo Romano*.

A Villa Ludovisi. — Via Piemonte 63 int. 1 presso distinta famiglia si affitta camera da letto e salotto bene arredati, luce elettrica, gas, senza bambini in casa. L. 90 mensili. Visibile dalle 10 alle 17.

VENDITA DI VILLINO FUORI PORTA SAN GIOVANNI A BREVE DISTANZA. — E' di recente costruzione ed è disposto all'interno — con criterio pratico e signorile nel tempo stesso. prezzo conveniente – Facilitazione pagamento.

(Per visitarlo e per trattative scrivere o rivolgersi direttamente L. A. G. Lungo Tevere Mellini 35 int. 6.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - MILANO

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Ingente furto. — La ditta Colombari in via Porta Salaria, da due anni circa constatava la scomparsa di fusti vuoti di benzina, suo principale commercio.

Sporta denuncia nel maggio scorso al commissariato di Castro Pretorio, venne iniziata una serie di indagini il delegato dott. Tommaso Pennetta, indagini che hanno portato ad un soddisfacente risultato per l'arresto di dieci persone, fra ladri e manutengoli, facenti parte di una vera e propria associazione a delinquere.

Essi sono i carrettieri della ditta Colombari Umberto Tobia, ab. al viale della Regina 86, Dante Bonacci, ab. in v. dei Carbonari 26 e Achille De Giuli, ab. in via G. Rossini 10, i carrettieri della ditta Scharfalz Filippo Cristini e Pietro Ferretti; i carrettieri liberi Gustavo Battaglia e Francesco Pandolfi, infine (sono questi i manutengoli): l'oste Giovanni Cianfanelli ab. in via Portuense, la moglie di costui Giuseppina Fondi, e la cognata Linda Fondi.

I vari furti accendono complessivamente a L. 14.000 circa.

Parte della refurtiva è stata sequestrata.

Arresto di un vandalo. — Ieri notte alle ore 1 circa, dalla guardia notturna Vittorio Pellegrini di servizio in v. della Frezza, venne tratto in arresto e condotto negli uffici del Commissariato di Campo Marzio il vetturino Antonio Giuliani, ab. in v. Paola 23, il quale vandalicamente si divertiva a rompere con la frusta, i vetri dei fanali a gas.

Caduto d'un albero. — Ieri mattina alle 6.30 circa, in v. Mariana Dionigi il battitore di selci Giacochino Cecconi di a. 64, ab. in v. Pietro Verri, avendo ricevuto un urto violento da un grosso cane lovriero che inseguiva un gatto, cadde pesantemente a terra frattirandosi il femore sinistro. Fu accompagnato all'ospedale di S. Giovanni.

Piccolo incendio. — Alle ore 4 circa di ieri mattina, a causa forse di un fiammifero gettato sbadatamente da un passante, si sviluppò il fuoco in una macchia di immondizie accumulate all'ingresso del deposito della nettezza urbana in v. Luisa di Savoia. Il fuoco si propagò quindi ad un cancello di legno fatto costruire all'ingresso dell'Ufficio Idraulico municipale, divorandone quattro o cinque tavole del valore di L. 10 circa. Per il pronto intervento dei vigili fu evitato che il fuoco distruggesse il resto della cancellata.

Naufragio a Fiumicino. — Alle ore 8 circa di ieri mattina, nelle acque di Fiumicino, e precisamente in un canale della località *Grazia Buona*, la goletta *Germano* di 60 tonnellate del dipartimento marittimo di Portoferraio, carica di sabbia da costruzione e di porcellana, a causa del mare burrascoso naufragò affondando con tutto il carico.

L'equipaggio composto dal capitano Agostino Bini di a. 38 e di 4 marinai, è fortunatamente in salvo.

I danni non sono ancora precisati intantosono stati iniziati i lavori per il ricupero del veliero.

Uno stabilimento disgraziato. — Verso le ore 3 circa dell'altra notte, ladri non ancora identificati introdottisi per un foro praticato nel tetto, nell'interno dello stabilimento dei mobili di proprietà di Paolo Ludemann di a. 53 sito in via de' Corsi, 64, scassinarono un cassetto rubando poche monete d'oro e alcune medaglie, per un valore complessivo di L. 100 circa.

Ma non bastò che più tardi verso l'alba, per causa, non ancora accertata (forse per un fiammifero gettato imprudentemente a terra da uno dei ladri? forse per ispirito di vendetta, una avvenuta quelli fatto il bottino che *speravano*?) si sviluppò il fuoco nello stabilimento stesso.

Avvertiti dagli agenti della delegazione Flaminia, accorsero i vigili di v. Genova al comando del tenente Oltvieri, i quali spesero prontamente il fuoco.

I danni dell'incendio ascendono a L. 800 circa. Lo stabilimento era assicurato.

La P. S. attivamente indaga

Commesso disonesto. — Da qualche tempo nel negozio di arredi sacri appartenente al Alfonso Romanini, in via di Tor Millina, 37, si constatava l'ammanco di pezze e di scampoli di nastri. Grazie alle indagini della squadra investigativa è stato scoperto l'autore dei furti nella persona di Angelo Nortella di a. 30 ab. in piazza della Consolazione 31, facchino del negozio, il quale pignorava la merce rubata.

Il Nortella è stato perciò dichiarato in arresto. La refurtiva del valore di L. 500 circa, è stata sequestrata.

Per disgiacci di famiglia. — Tale Amalia Torregrossa di a. 25 beve nella propria abitazione in via delle Fornaci, 12, alle ore 7,20 circa di ieri, una soluzione di sublimato corrosivo.

I sanitari dell'ospedale di S. Spirito dove fu accompagnata emisero giudizio riservato sulla guarigione di lei.

Disgrazia sul lavoro. Il manovale Alfonso Paolini di a. 19 ab. in v. S. Francesco di Sales ieri, alle ore 12 mentre lavorava in un cantiere in piazza Cavour per conto delle Imprese Paris si ebbe sul naso un sasso caduto dall'alto, che lo ferì e forse gli fratturò anche l'osso nasale. Si trova ora in osservazione all'ospedale di S. Spirito.

Caduta. — L'impiegato privato Giovanni Ballarini, di a. 19 ab. in v. della Polveriera 19, l'altra notte, alla mensa circa, mentre con il suo amico Armando Cecchetelli di a. 20 artista di varietà, ab. in v. Umberto Biancamano 26, si rincorrevano per la scalinata di Trinità dei Monti, cadde, fratturandosi l'osso nasale.

All'ospedale di S. Giacomo fu dichiarato guaribile in gg. 15 s. c.

Borseggiato in tram, — Carlo Dich, di a. 29, da Wiesbeggegen (Germania), ieri sul tram della linea 16, fu destramente derubato del portafoglio contenente L. 50. Denunziò il furto al commissariato di Campo Marzio.

Figlio snaturato. — Fu ieri arrestato, dagli agenti del commissariato di Campitelli, il pregiudicato Alfredo Sebastiani, di a. 20 ab. in v. della Consolazione 21, per maltrattamenti verso la propria madre.

Accoltellato in via Po. — Alfredo Pieralli, di a. 13, ab. in via Simeto 101, ieri alle 19.30 in via Po, venne alite con un giovanotto a lui sconosciuto dell'apparente età di a. 19. Passati a vie di fatto, il Pieralli fu ferito con una coltellata alla schiena. All'ospedale del Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Stanca di vivere. — Luigia Cervali, di a. 33, ab. al vicolo Domizio 8, ieri alle 17, ingoiò una miscela venefica. All'ospedale di S. Spirito i sanitari si riservarono il giudizio sulla guarigione. La Cervali dichiarò che era stanca di vivere.

Investito in via Baccina. — Giuseppe Guidoni, di a. 12, ierimentre usciva dal portone della propria ab. in via Baccina 32, fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto. Riportò lesione al ginocchio destro che all'ospedale della Consolazione furono giudicate guaribili in g. 20.

Bicicletta involata. — Edoardo Armeni, di a. 19 ab. in via Buoncompagni 61, fattorino telegrafico, ieri in via Napoleone III, fu derubato della bicicletta da lui lasciata nell'atrio del portone; denunziò la scomparsa al commissariato dell'Esquilino.

— Giuseppe Zoppelletti di a. 16, ab. in via S. Francesco di Sales, 2, fu derubato della bicicletta, lasciata in via Cassiodoro. Il commissario dei Prati ne fu informato.

— Puro al commissariato di Prati fu denunziata la sparizione di una bicicletta da Raniero De Lorenzo, di a. 34 ab. in via della Scala. 25. Il punto ove avvenne il furto fu appunto la via Sforza Cesarini, 40.

Ferito da sconosciuti. — Giuseppe Politi, di a. 40, ab. in via Emanuele Filiberto, iersera alle 21, in via Simeto venne a questione con alcuni individui che dice conoscere solo di vista. Da uno di questi ricevette due coltellate alla gamba destra. All'ospedale del Policlinico fu giudicato guaribile in g. 10.

Cade in un cinematografo. — Romolo di Pasquali, di a. 30, ab. in via Appia Nuova 121, elettricista al cinema-teatro Odeon, iersera alle 21, mentre si trovava nella cabina cinematografica cadde a terra, riportando delle lesioni alla regione lombare. All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Vuota gettarsi a fiume. — Giulia Galli, di a. 22, ab. in via S. Francesco di Sales 11, ieri alle 17.15 mentre era in compagnia del marito Lorenzo Giannini, passando sul ponte Giannicolense, tentò gettarsi a fiume. Il Giovannini riuscì a trattenerla, mentre la Galli cercava divincolarsi, accorrero in aiuto dall'uomo due guardie municipali che accompagnarono la Galli al commissariato di Ponte. Ella dichiarò di essere stata spinta al suicidio da dispiaceri di famiglia.

Musica in piazza. — Programma che verrà eseguito oggi, dalle 21 alle 22.30 in piazza Vittorio Eman.

Lehar – Marcia dall'operetta *« Eva »*.
Rossini – La Gazza ladra – Sinfonia.
Puccini – Tosca – Parafrasi.
Verdi – a) Preludio Atto I – *Aida.*
b) Preludio Atto IV – *Traviata.*
c) Coro nell'opera – *I Lombardi*
Margis – Valse Bleu.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 1 Luglio **1913** — **La 2ª Custodia** verde gli ori il Giugno 1913.

TEATRI DI ROMA

Argentina. Ieri, la serata proletaria con la brillante commedia *Le signorine delle villa accanto* richiamò numeroso pubblico che fu largo di applausi a tutti gli esecutori e in especial modo all'autore-attore Ettore Farulli, alla Udina, allo Spano, all'Onorato, che furono tutti ripetutamente acclamati alla fine di ogni atto.

— Oggi alle 18, *Giulio Cesare.*

Nazionale. — Anche ieri *La Gioconda* procurò un nuovo caloroso successo personale alla Melato, meravigliosa protagonista, e agli altri interpreti valentissimi.

Il dramma dannunziano che ha suscitato tanto interesse si replicherà ancora nei due spettacoli festivi di oggi.

Domani addio della Compagnia e serata in onore di Giovannini coi *Transatlantici.*

Apollo. — Alla *matinée* di oggi prenderà parte l'intera compagnia Villani, formata di elementi artistici indiscutibilmente eccezionali.

Adriano. — Nelle due rappresentazioni di oggi si replica *Nino er boia*, che fruttò ieri al Monaldi per la sua *ventrée*, dopo la non breve indisposizione che lo colpì nei giorni passati, molti applausi.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Argentina. — *Giulio Cesare*, ore 21.
Nazionale. — *La Gioconda*, ore 17,30 e 21.
Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21,30.
Adriano. — *Nino er boia*. ore 17,30 e 21.
Quirino. — Spettacolo d'attrazione, dalle 17 alle 23.
Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 21.
Manzoni. — Spettacolo d'attrazione dalle 17 alle 23.
Metastasio. — Compagnia di varietà — Spettacoli continuati, dalle 17 in poi.
Sala Umberto. — Spettacoli drammatici a sezioni, ore 16.30, 19.30, 21, 22, 23.
Acquario Romano. —Spettacolo variato, dalle 17 alle 23.
Oleriterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria). Giuoco delle pallone. Tre grandi partite ore 17.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA
per
L'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi
Anon. sede in Roma – Capitale L. 30.000.000 *int. vers.*

A partire dal 1° luglio 1913 sono pagabili presso la Cassa Sociale in Via Poli n° 14 e presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana e Filiali
Credito Italiano e Filiali
Banco di Roma
Banco Naz.-Kolb e Schumacker

la cedola N. 28 obblig. 4 ½ 1890 in L. 11.25
» » 20 » » 4 1903 » » 10
» » 10 » » 3 1903 » » 10
» » 8 » » 3 1910 » » 10
» » 4 » » 3 1911 » » 10
» » 3 » » 3 1912 » » 10
» » 1 » » 3 1913 » » 10

Roma 16 *Giugno* 1913

Il Direttore Generale.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER;
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

DALLA LIBIA

(S) TRIPOLI, 28. — Il Governatore gen. Garioni ha ieri visitato Azizia, Kasr Garian ed i paesi vicini, accolto dovunque festosamente e rispettosamente dagli indigeni e ieri sera è ritornato a Tripoli.

I reparti indigeni nella Libia

Con *D. R.* promosso dal Min. delle Colonie, di concerto col Min. della Guerra, sono costituiti i reparti indigeni per la Libia e formati come segue:

TRUPPE REGOLARI

14 battaglioni di fanteria indigena
6 Squadroni indigeni
6 Batterie da montagna indigene

TRUPPE SPECIALI

3 Squadroni meharisti
4 Compagnie leggere miste

In unione coi reparti bianchi che dopo un necessario e prossimo esperimento saranno formati con elementi volontari, i reparti indigeni costituiranno la forza che lo studio di apposita Commissione, ha determinato sufficiente a presidiare la nuova Colonia ad occupazione completa ed a pacificazione raggiunta.

La costituzione dei reparti indigeni ordinata dal nuovo Decreto assorbirà quelli che si sono già provvisoriamente formati (1).

A sovrintendere alla costituzione ed istruzione dei reparti indigeni, a dare e mantenere ad essi unità e continuità di indirizzo e di addestramento, viene creato uno speciale Ispettorato.

I reparti indigeni, qualunque sia la località del loro reclutamento, saranno dislocati ed impiegati come le circostanze richiederanno. Per tal modo si potrà ottenere unità di caratteristiche nei vari reparti, e si avrà piena libertà di impiegarli promiscuamente in Tripolitania od in Cirenaica.

Un regolamento stabilità le condizioni di arruolamento, di ferma e di carriera dei militari indigeni, mentre un prossimo Regio Decreto determinerà gli assegni spettanti agli ufficiali ed ai militari di truppe italiane che presteranno servizio nei reparti indigeni. Per questi ultimi, gli obblighi di servizio, le modalità circa la destinazione ed il rimpatrio dalla colonia, le licenze, ecc. saranno tra breve resi di pubblica ragione.

Le bande e tutte le milizie irregolari ora esistenti dovranno entro tre mesi essere sciolte.

I battaglioni indigeni avranno la forza di circa 800 uomini e tutti disporranno di una sezione mitragliatrici.

Gli squadroni la cui formazione organica venne adattata alle speciali esigenze dei luoghi e del loro impiego, avranno poco più di cento cavalieri.

Le batterie da montagna saranno su quattro pezzi con una forza di circa 200 uomini.

Le compagnie leggere miste, destinate al presidio ed alla sorveglianza delle zone interne, e costituite sul tipo delle compagnie « Saharienne », avranno alcuni pezzi di artiglieria, una sezione mitragliatrici ed un forte nucleo di meharisti (combattenti montati sui cammelli).

La loro forza, che in media sarà di 300 uomini, potrà variare a seconda della estensione di territorio affidato alla loro sorveglianza ed a seconda degli scopi politico-militari da raggiungere.

Dei pari gli squadroni meharisti avranno dislocazione e costituzione non uniforme: destinati ad operare in generale nelle più interne regioni o lungo i confini, raggiungeranno in media una forza da due a trecento uomini.

(1) **Nota.** — Attualmente sono già costituiti, e taluni di essi già hanno dato saldo prova al fuoco, i seguenti reparti indigeni:

7 battaglioni (circa) di fanteria
4 squadroni
2 batterie da montagna
2 nuclei di squadroni meharisti.

Ministero Colonie

S. E. l'on. Bertolini è partito ieri sera per Montebelluna – capoluogo del suo Collegio – ove si tratterrà alcuni giorni.

Notizie da Derna informano che i generali Salsa e Tassoni procedono, senza difficoltà nell'organizzazione dei servizi nella zona.

Le sottomissioni continuano e la tranquillità in tutto il settore fra Derna e Bengasi permette di ritenere che l'opera di pacificazione in quelle regioni riuscirà più sollecita di quanto fosse lecito prevedere.

Ministero Guerra.

STATO MAGGIOR GENERALE

Il maggior generale Giulio Tassoni comandante una colonna di operazione in Cirenaica, è promosso ten. generale per merito di guerra.

***

Il gen. Emilio Massone, comandante il Corpo di Armata di Alessandria, è stato collocato in posizione ausiliaria a sua domanda.

S. M. il Re gli ha diretto il seguente autografo:

Caro generale,

Accogliendo la domanda di lei ho, con rincrescimento, firmato il decreto che la colloca in posizione ausiliaria.

Dopo 47 anni di servizio e dopo avere conseguito l'alto carico di comandante di Corpo d'Armata, ella lascia l'esercito attivo permanente sebbene non abbia ancora raggiunto i limiti d'età stabiliti dalla legge.

La ringrazio per i buoni e lunghi servigi prestati, mentre le conforma la mia particolare benevolenza.

S. Rossore 28 giugno 1913

suo aff. mo f° VITTORIO EMANUELE

***

— Il gen. Regni cav. Ottorio è nominato comandante il II Corpo d'Armata.

— Il maggior gen. Lang cav. Guglielmo è promosso ten. gen., continuando nell'ufficio di com.te della Scuola d'applicazione di artiglieria e genio, e dell'Accademia militare.

— Morli Miglietti cav. Giulio, colonnello com.te il regg. *Piemonte Reale* cavalleria, promosso magg. generale e nominato com.te 6ª brigata cavalleria.

— Bartirana cav. Calosso, ten. gen. com.te 3ª div. cavalleria è collocato a disposizione per ipresimi.

— Vercellana cav. Giovanni magg. gen. comand. 6ª brigata cavalleria, è nominato com.te 3ª div. cavall.

— Marantonio cav. Enrico in aspettativa per infermità è prorogata l'aspettativa di sei mesi.

CHIAMATA ALLE ARMI PER ISTRUZIONE DI MILITARI IN CONGEDO ILLIMITATO DI 1ª CATEGORIA.

Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per un periodo di 30 giorni, i militari di 1.ª categoria qui appresso indicati, avvertendo che i militari, i quali si trovino in un Comune diverso dal proprio, dovranno rispondere alla chiamata alle armi nello stesso giorno stabilito per la presentazione dei militari della loro arma e specialità appartenenti al Comune in cui si trovano:

Il giorno 10 luglio p. v.:

I militari di 1ª categoria delle classi 1883 e 1883 (milizia mobile) e 1885 (esercito permanente), ascritti alla fanteria di linea, dei distretti di Avellino (quelli dei mand.ti di Accadia, Andretta, Aquilonia, Ariano di Puglia, Atripalda, Avellino, Baiano, Castelbaronia, Cervinara, Chiusano S. Domenico, Flumeri, Frigento, Grottaminarda, Lauro, Macedonia, Moschiano, Mirabello Eclano, Montefalcione, Irpino, Montefusco, Montemarano, Montemiletto, Orsara di Puglia, Paternopoli, Sant'Angelo dei Lombardi e Volturara Irpina), Bergamo (quelli dei mandamenti di Almenno San Salvatore, Alzano Maggiore, Bergamo, Clusone, Gandino, Lovere, Piazza Brembana, Sarnico, Trescore Balneario, Villmbecco e Zogno), Bologna (quelli dei mandamenti dei Bagni della Porretta, Bazzano, Bologna, Castelfranco dell'Emolia, Castelmaggiore, Castiglione dei Pepoli, Crevalcore, Loiano, San Giovanni in Persiceto, e Vergato), Brescia (quelli dei mandamenti di Adro, Bagnolo Mella, Bagolino, Bovegno, Breno, Brescia, Chiari, Edolo, Gardone Valle Trompia, Garznano, Iseo, Lonato, Ospitaletto, Pisogne, Preseglie, Rezzato, Rovato, Salò e Vestone), Caltanissetta, Catania, Cefalù, Genova.(quelli dei mandamenti di Borzonasca, Campoligure, Cicagna, Chiavari, Genova, Lavagna, Nervi, Recoaro, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Sampierdarena, Savignone, Sestri Levante, Sestri Ponente, Staglieno, Varese Ligure e Voltri), Girgenti, Ivrea (quelli dei mandamenti di Agliè, Borgomasino, Caluso, Castellamonte, Cuorgnè, Locana, Pont Canavese e S. Giorgio Canavese), Lodi (quelli dei mandamenti di Borghetto Lodigiano, Crema, Lodi, Pandino, Paullo, Sant'Angelo Lodigiano e Sonciino), Mantova (quelli dei mandamenti di Mantova, Ostiglia, Revere e Sarmide), Messina, Milano (quelli dei mandamenti di Abbiategrasso, Binasco, Locate, Triuzi, Martinengo, Melegnano, Rodano di Lombardia, Treviglio e Verdello), Modena, Napoli (quelli dei mandamenti di Barra, Caserta, Forio di Ischia Ischia, Marano, Mercato, Pendino, Pozzigiano d'Arco, Portici, Pozzuoli, Procida, Sant'Anastasia, San Carlo all'Arena, Somma Vesuviana, Sorella, Torre del Greco, Ventotene e Vicaria), Nola, Novara (quelli dei mandamenti di Cannobio, Intra, Lesa e Pallanza), Palermo, Pavia (quelli dei mandamenti di Bereguardo, Belgioioso, Casorate, Gravellona, Pavia e Vigevano), Pinerolo, Sacile, Savona, Siracusa, Torino, Trapani, Varese (quelli dei mandamenti di Angera, Arcisate, Cuvio, Gavirate, Luino, Maccagno Superiore, Tradate e Varese), Venezia, Vercelli (quelli dei mandamenti di Cigliano, Crescentino, Livorno Piemonte e Trino), Verona e Vicenza.

Ministero Tesoro.

BANCO DI SICILIA

Situazione	*al* 10 giugno	*al* 20 giugno
Cassa	L. 58.000.000	L. 58.800.000
)Specie met. mil.	» 54,5)	54,5)
Portafoglio s. p. ital.	» 51.700.000	» 53.900.000
Anticipazioni	» 6.300.000	» 6.100.000
Fondi sull'estero (portafoglio e cic)	» 21.500.000	» 21.500.000
Circolazione	» 95.300.000	» 97.100.000
Debiti a vista	» 27.100.000	» 26.700.000
Depositi in cic fruttifero	» 17.000.000	» 17.600.000
Rapporto della riserva metallica alla circol.	» 65,47 %	64,84 %

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

CONSIGLIO SUP. DEL COMMERCIO

Nella seduta antimeridiana di ieri il Consiglio superiore del Commercio ha continuato lo svolgimento dell'ordine del giorno.

Furono approvate le conclusioni del relatore, vice pres. sen. Salmoiraghi circa i regolamenti per tassa camerale deliberati dalle Camere di commercio di Belluno, Cuneo, Foligno, Grosseto, Palermo e Siena.

Furono approvate le conclusioni della relazione del comm. Moreschi contrarie alla domanda d'importazione temporanea di oli di oliva, cosi detti lampanti.

Il Consiglio approvò inoltre le proposte del Ministero delle Finanze circa il drawback sul sale adoperato nella fabbricazione dei formaggi esportati, escludendo però dal trattamento finanziario di favore i formaggi margarinati: Relatore il comm. Dell'Abbadessa.

Fu approvata la relazione del comm. Broffferio circa la tassa di quotazione dei titoli in Borsa presso la Camera di commercio di Roma.

Furono approvate le conclusioni del relatore comm. Jona circa i regolamenti per tasse camerali deliberati dalle camere di commercio di Aquila, Avellino, Caserta, Chieti, Cosenza, Salerno.

Su proposta dell'on. Camera fu rinviato per un completamento d'istruttoria il regolamento deliberato dalla Camera di commercio di Belluno, per la impossibile della tassa sul commercio temporaneo girovago in quel distretto camerale. Relatore Baroni.

Per lo stesso motivo vennero rinviati i regolamenti deliberati dalle camere di commercio di Ferrara, Foligno, Lecce, Siena e Padova.

Ministero Pubblica Istruzione

Educazione popolare nel Mezzogiorno

La Commissione centrale per la diffusione dell'educazione popolare nel Mezzogiorno d'Italia ed isole si è adunata il 27 corr., presenti l'on. prof. Leonardo Bianchi, l'on. senatore Giuseppe Carle, l'on. Mendola, il comm. Pirzati, il comm. Corradini.

La Commissione ha approvato gli elenchi dei sussidi per l'assistenza scolastica nelle prov. di Ancona, Avellino, Aquila, Bari, Salerno; ha preso atto con compiacimento dell'istituzione e funzionamento di alcune bacheche-scuole; ha fatto le debite delle ostensibili al direttore didattico Martini, con voto di plauso, quale commissario scolastico nel Comune di Campoli; ha approvato delle sovvenzioni per istituzioni di Assistenza scolastica diverse dai Patronati; ha concesso sussidi agli Asili infantili di Ceglie Messapica, Eboli, Capaccio, Candela, Guardiagrele, S. Consario, Arnesano, S. Giovanni Rotondo, (avinacolo), Bova Marina, Bruzzano, S. Stefano di Aspromonte, Ferruzzano, Mileto Porto Salvo, Brancaleone, S. Lorenzo, Gerace Marina; ha concesso premi per insegnamenti facoltativi; ha preso provvedimenti di massima riguardanti le Biblioteche popolari.

La Commissione continua le proprie sedute.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. dei LL. PP. per l'eser. 1913-914.

Legge portante modificazioni alla legge sullo avanzamento nel R. Esercito.

Legge che converte in legge il R. D. 30 giugno 1912, n. 763 portante condono di soprattasse per le successioni apertesi nei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Legge che approva il trattato di commercio e navigazione fra l'Italia ed il Giappone firmato in Roma addì 25 novembre 1912.

Legge che converte in legge il R. D. 28 marzo 1912, n. 283, portante modificazioni ed aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali.

Legge con la quale la frazione Calciano è distaccata dal Comune di Garaguco ed è costituita in comune autonomo.

Legge con la quale la frazione di Usmita e di Castelsantangelo sono distaccate dal Comune di Visso ed erette in Comune col nome rispettivo di Usita e di Castelsantangelo.

Legge con la quale la frazione di Terzigno è distaccata dal Comune di Ottaiano ed è costituita in Comune autonomo.

Legge con la quale la frazione Forcari è distaccata dal Comune di Capannori ed è costituita in Comune autonomo.

Legge con la quale la frazione Ponte è dintaccata dal Comune di Paupisi ed è costituita in Comune autonomo.

Legge che conferma al Governo del Re la facoltà di riordinare la materia delle temporanee importazioni ed esportazioni.

Legge che approva il rendiconto consuntivo della Colonia Eritrea per l'esere. fin. 1908-909.

R. D. recante modificazioni al n. 1 dell'art. 7 del regolamento speciale dell'Amm. centrale dell'I. P. approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 629.

R. D. relativo alla fusione del personale subalterno dell'Ispettorato dei servizi marittimi nel ruolo corrispondente dell'Amministrazione centrale della marina.

RR. DD. riflettenti: Approvazione di statuto. Erezione in Ente morale.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Comm. straord. di Montenero Val Cocchiara (Campobasso) e Tossignano (Bologna).

Concessione di RR. Exequatur a.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. degli Affari Esteri e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Elenco delle opere riservate pei diritti d'autore durante la 2ª quindicina di gennaio 1913.

***

Informazioni estere

LA SPAGNA AL MAROCCO.

(S) **Madrid**, 28 — Mandano da Alhucemas che due barche montate da cabile della tribù Berriaga hanno colà condotto i quartiermastri José Berriaga hanno Fernandez, dell'equipaggio della cannoniera *Generale Concha*, che erano stati fatti prigionieri da questa tribù.

IL PRESTITO AL MONTENEGRO.

Londra, 28. — Il *Times* afferma che il Governo Montenegrino ha ricevuto assicurazione che gli verrà concesso un considerevole prestito sotto la garanzia solidale delle Potenze.

Si crede tuttavia che tale garanzia sia subordinata alla completa evacuazione dell'Albania da parte delle truppe montenegrine che contano attualmente 60 uomini a S. Giovanni di Medua e 200 a Tarabosh.

Il conte Voinovitch, delegato montenegrino per la pace, che trovasi tuttora a Londra, fa notare che la presenza di tali soldati in Albania è stata accordata mercè una convenzione passata in maggio fra la autorità montenegrine ed i rappresentanti delle Potenze in Scutari.

SVIZZERA

(S) **Sciafusa**, 28. — Due ufficiali del 118° fanteria tedesco di stanza a Metz, che effettuavano un volo a bordo di un biplano sul percorso da Metz a Costanza, hanno dovuto atterrare a Berigen nel Cantone di Sciafusa in seguito ad un guasto al motore. I due aviatori hanno informato del loro arrivo la direzione di polizia.

(S) **Saint Moritz** (Engadina), 28. — Ha avuto luogo l'inaugurazione della linea elettrica della Bassa Engadina che unisce Saint Moritz a Schuls. La linea della Bassa Engadina deve essere continuata verso il Trentino e dovrà costituire una linea che da Chiavenna (Italia) andrà fino a Landeck in Austria-Ungheria attraversando l'Engadina.

CINA

(S) **Pechino**, 28 — Il Vescovo di Tai-Uan fou ha informato la Legazione di Francia dell'assassinio di un prete spagnuolo di nome Bernal e Kiachow (Chan-Si) dove 200 soldati sono stati tenuti in incasco da 3.000 insorti.

Il Governo ha promesso di adoperarsi attivamente a ristabilire l'ordine.

Il Governo ha promosso al grado di generale di brigata un ufficiale e ricompensato altri ufficiali e soldati che hanno sorpreso recentemente e quasi sterminato l'associazione dei banditi di Honan che sotto il nome di « Lupi Bianchi » terrorizzano da lungo tempo il paese.

Essi ne hanno uccisi 600 e ne hanno fatti prigionieri 80.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare Cartolina Vaglia **direttamente al l'AMMINISTRAZIONE del « POPOLO ROMANO » – ROMA,** segnando **chiaramente** cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale solevano attualmente il giornale, facendovi le correzioni o variazioni del caso.

Borse e Mercati

ROMA, 28 Giugno 1913

Non ostante i prezzi più bassi il contegno del mercato era oggi notevolmente migliore di quello dei giorni scorsi. Le vendite erano evidentemente originate da straordini di liquidazione e le compere erano tutte di prim'ordine. Inoltre il volume degli affari è stato assai notevole.

Rendita 3½% cont. 98.72½.
Rendita fine 98.97½ a 98.95 a 99.05.
Obbligaz. Ferrov. 3% 321 — Banco d'Italia 1405 a 1404 a 1405 a 1404 a 1403 a 1402 a1411 — Credito Fondiario 565 — Commerciale 833½ a 832 834 a 826 — Credito Italiano 543 a 543¼ — Banco Roma 103 cont. — Gas 1040 a 1038 — Terni 1495— Ansaldo 274 a 273½ a 274½ — Immobiliari 280½ a 281 — Carburo 660 a 645 a 649 a 648 a 649 a 651 a 652 — Impreso 107 3/4 — Edicizia 768 a 765 — Marconi 93 a 92½ a 94½ — Rendite Fondiarie 98 3/4.

CAMBI: Parigi 102.80 — Londra 25.95 — Berlino 127.05.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 30 giugno a L. 102.80.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 30 giugno a tutto il 5 luglio per dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 102.15.

BORSE ITALIANE — 28 giugno

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	98 70	98 60	98 67½	99 10
Id. fine mese	99 —	98 97½	98 95	— —
Id. 3½% (1902)	99 —	98 40	98 37½	99 10
Id. Fine mese	— —	98 70	— —	— —
A. S. Italia	1407 50	1409	1405 50	1407 —
» Commerc.	823 50	825 —	822 —	— —
» Cred. Ital.	543 —	541 50	— —	— —
» R. Roma	103 25	103 25	— —	103 50
Mediterranee	312 50	315 —	— —	314 —
Meridionali	563 50	563 —	563 —	562 —
Aco. Terni	1497 —	1503 —	— —	— —
Venezia	— —	123 —	— —	— —
Nav. Gen.	441 50	443 —	— —	— —
Raffinerie	338 50	338 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	275 50	276 —	— —	— —
Obbligazioni Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
R. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tes.	— —	— —	405 80	— —
Canali				
C. Berlino	127 —	126 97½	126 92½	127 —
» Francia	103 80	103 81½	102 75	103 75
» Londra	25 96	25 96	25 94	25 94
» Svizzera	102 55	102 55	102 50	— —

Consolidati - Media ufficiale del Regno - 27 giugno

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	98.92 10	97.17 10	97.19 97
3 ½ % a 1902	98.04 —	96.29 —	96.01 87
3 % lordo	65.50 —	64.30 —	64.02 27

BORSE ESTERE

Parigi, 28 giugno	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3% fm.	83 90	83 85	83 97
» 3% perp.	83 90	83 85	83 97
Italiana 3 ½ %	96 25	96 16	96 39
Turca	96 60	84 75	84 75
Spagnuola	87 80	87 87	87 95
Russa nuova	98 75	99 20	99 05
Portoghese	— —	63 90	— —
Inglese	— —	84 90	84 90
Egiziano 3 %	— —	90 —	— —
Banca di Parigi	1715 —	1716 —	1716 —
Banca Ottomana	— —	630 —	639 —
Credito fondiario	— —	874 —	— —
Azioni Suez	— —	5284 —	— —
Lotti turchi	— —	— —	150 —
Ferrovie ital. rim	— —	— —	548 —
Sull'Italia	— —	97 ½	97 ½
su Londra	— —	25 26	25 24 5/8
su Madrid	8 55	— —	— —
Sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 28 giugno	27 corone	28 corone
Cred. austr.	650 20	649 80
Rend. ora	102 95	102 25
Id. carta	82 10	82 05
Ungh. 4 %	81 20	81 20
Id. 3 ½ %	72 60	72 60
Un. Bank	536 50	535 —
U. Londra	24 17	24 16
Lire ital.	93 45	93 45

Londra, 28 giugno	27 sterline	28 sterline
Consolid.	73 ½	73 ½
Ital.	95 —	95 —
Turca	84 ½	84 —
Russa	99 30	99 30
Spagna	87 —	87 —
Giappone	80 —	80 ½
Egiziano	96 ½	96 ½
Argent.	76 ½	76 ½

Berlino, 28 giugno	27	28
Rend. 3 %	— —	— —
Id. cont.	— —	— —
» fl. oro	— —	— —
Obbl. fer.	— —	— —
» Id. 3 %	— —	63 70
» Merid.	— —	— —
» Rom.	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Au. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rubio	214 30	214 76
C. Italia	— —	78 85

Sconto Ufficiale

SAGGI

Italia	5 ½ %
Francia	4 %
Inghilterra	4 ½ %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 28, ore 15.—

Rend. 3 %	98.70	Raffinerie	338.50
Id. fine m.	99.—	Id. suc.	382.—
R. Italia	1409.—	Eridania	764.—
Commerc.	825.—	Zucc. nas.	160.—
Cred. It.	543.—	Id. rom.	84.—
Banco Sic.	98.—	Lebaudy	98.—
Banco Sic.	103.25	Terni	1502.—
R. Roma	103.50	Metallur.	127.—
Merid.	563.50	Ansaldo	276.—
Medit.	313.50	Ferriere	120.—
Navigaz.	443.—	Officine	421.—
Veneto	124.—	Tram	764.—

Elba	170.50	Piombino	170.—
Savona	204.—	Rubattino	— —
Cantieri	— —	Acciaierie	306.—
M. A. I.	242.50	Molini A. L.	245.—
Somd.	312.—	Tarsi	150.—
Ansaldo	275.—	Elba	171.—
Savona	203.—	Piombino	170.—
Ferriere Italiane	122.—	Metalli	126.—
Metalli	126.—	Carburo	647.—
Elbano	584.—	Elbano	584.—

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 28, ore 14.45

Rendita 3½ %	98.—	Raffinerie L. L.	338.—
Banca d'Italia	1408.—	Raffinerie Zucchero	306.—
R. Commerciale	824.50	Molini A. L.	245.—
Credito Italiano	542.—	Tarsi	150.—
Bancaccio	98.—	Ansaldo	275.—
Banco Roma	103.—	Elba	171.—
Meridionali	563.—	Savona	203.—
Mediterranee	314.—	Ferriere Italiane	122.—
Veneta	124.—	Metalli	126.—
Navigazione	443.—	Carburo	647.—
Edilizia	766.—	Elbano	584.—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 28 giugno ore 24

Francese 3 %	83.87	Metropolitain	— —
Exterieur	— —	Rio Tinto	— —
Russo 5 %	— —	Thomson	— —
Turco	— —	De Beers	643.—
Brasil	— —	Goldfields	82.—
Banque de Paris	— —	East Rand	66.—
Cred. Lyonnais	— —	Somorive	— —
Credit Foncier	— —	Peroles	— —
Suez	— —	Cambi: Argent.	— —
Egyptien	— —	» Peseta	— —

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet,
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio
REDATTORE-CAPO: Palermi comm. Vittorio

Platti Luigi, *Gerente responsabile*

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o e dal 15 del mese. — I pacchi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza LA STAMPA)
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
(Con LA STAMPA)
Italia ..... Anno L. 90
Stati dell'Unione (ecc) ..... Anno L. 48
N.B. - La Stampa è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* - Via Due Macelli N.i 6 e 32 — Telefono 15-34, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 180, Tel. 98-16.
Tariffe: (a pagina per 30 colonne) cent. 60 la linea; Cronaca L. 1.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 3.50 la linea. La numerazione è nel corpo 6. Economici valore tariffa.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
***Magazzini:* S. Pantaleo 60-61**

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e proseguirà sempre più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
fabbricate e si vendono annualmente
ogni macchina da cucire di ultima invenzione
E LA
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
CUCIRE. RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER
in tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 95-A 95-B 96-A 96-B
DIPENDENZE
Corso Umberto I. 231-232-233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti 69
Piazza Tiburtina 13
PROVINCIA
Frosinone - Via del Plebiscito
Velletri - Corso Vitt. Emanuele 390
Viterbo - Corso Vitt. Eman. 280
Tivoli - Via del Trivio 54.

Denaro è date in prestito da privato a persone oneste. 5 %. Rimborso rateale. 5 anni. Avellini D., Postlagerand, Berlino 28.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati. Sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	1.a Categoria	in più di 25 Cent. 5 cadauna

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, somme che ed offerte di capitali, avvisi di fittanze, cessioni di negozi, Banchi diretti, diffide, affitti di apparta menti e locali vuoti o mobiliati, vendite di oggetti ed altro di qualunque entità.

25 parole C. 75	2.a Categoria	in più di 25 Cent. 5 cadauna

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, formaggio, specialità, accreditamento di negozio, come medicine, sarte, calzature ecc.

3.a Categoria

Appartengono a questa categoria: avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche e offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, mercati, persone di servizio, vendite per cessazioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi 40 volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

" LA VELOCE "
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

" ITALIA "
SOCITA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenza da **GENOVA** il **Martedì** — da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio **11** giorni — APPRODI PERIODICI A **FILADELFIA**

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
(" Sud America Express ")
Partenza da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS AYRES** ogni **Sabato**
" **REGORD** " tra l'**EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio **15-16** giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì**, da **NAPOLI** al **Sabato**
da **SANTOS** al **Martedì**, e da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO.
Capitale Lire 130.000.000 interamente versato
Fondo Riserva ordinario L. 28.000.
Fondo Riserva straordinario L. 21.000.000

Direz. Centrale: **MILANO** - Filiale all'estero: **LONDRA**
Filiali nel Regno: **Alessandria** – **Ancona** – **Bari** – **Bergamo** – **Biella** – **Bologna** – **Brescia** – **Busto-Arsizio** – **Cagliari** – **Carrara** – **Catania** – **Como** – **Ferrara** – **Firenze** – **Genova** – **Livorno** – **Lucca** – **Messina** – **Milano** – **Napoli** – **Padova** – **Palermo** – **Parma** – **Perugia** – **Pisa** – **Roma** – **Salerno** – **Sassari** – **Savona** – **Sestri-Ponente** – **Torino** – **Udine** – **Venezia** – **Verona** – **Vicenza**.

Servizio Cassette Forti (SAFES) e Casse Forti

per la custodia di Titoli, Documenti, oggetti preziosi ecc., in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le cassette e casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell'abbonato e dell'incaricato della Banca. All'apparato che copre la serratura l'abbonato può applicare un lacchetto suo proprio.

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della Cassetta o Cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche a nome di due persone.

Prezzo delle Casse Forti

PERIODO	Piccole	Medie	Grandi
Per 1 mese L.	4	6	10
» 3 mesi »	8	12	20
» 6 mesi »	12	18	30
» 1 anno »	20	30	45

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni come:

Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenterie, oggetti d'arte, documenti, ecc., la Banca ha istituito uno speciale servizio di custodia in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con stenia di Stomaco ed Anoressia**; l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gute gradevole** e di **facile tolleranza**.

Roma, 13 *Agosto* 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava.**
Medico Consulente di S.S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Autroncolico*, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 12
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di Scultura, Bronzi, Bizzeri, Gabinetto Numismatico, Pronomoteca e Pinacoteca*, del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale* - p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, Palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Podolo, Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico, ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano*, salita Sant'Onorio dalle 9 alle 12.
GALLERIE. *S. Luca*, v. Bonelli 44 dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna* p.l. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di pittura*, palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 13.
MUSEO DEI GESSI (Via Merulana 94) dalle 9 20 alle
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto
PALAZZO DEI CESARI, p.. S. Teodoro 16 dlle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. di Tito, v. Labicana 196 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE. *S. Sebastiano*, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO Gallerie superiori dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16; durante la residenza della Real Famiglia.
Il pertinone per visitare le sfarze del Mus. della R. Casa, in via XX settembre n. 30 dalle 10 alle 15.
INGRESSO 50 CENTESIMI.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

ASCENSORI FALCONI

G. Falconi & C. - Novara
Carlo Moleschott - Rapp. Via Volturno 58
Esclusiva costruzione
di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massima perfezione
Importanti impianti in Italia

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.87.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte e totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi, dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a lire 20.000; 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Ferrovie Francesi

PARIGI - LIONE - MEDITERRANEO

STAZIONI TERMALI per le quali fa servizio la detta Società

VICHY - AIX-LES-BAINS ET EVIAN - LES-BAINS, le tre più importanti stazioni termali d'Europa, raccomandate da tutti i medici per l'efficacia delle loro acque e per le cure che vi trovano i malati.

Le distrazioni sono ivi numerose. Indipendentemente dalle varie passeggiate in luoghi incantevoli, queste città offrono ai loro visitatori tutte le delizie delle grandi capitali: magnifici casini con sale di giuoco e di lettura, teatri, compagnie d'opera in musica e di prosa, circoli, ecc.

Treni giornalieri fanno il servizio per queste stazioni durante la stagione balnearia.

Il treno **Vichy-Express** percorre in cinque ore la distanza da Parigi a Vichy; il treno **Savoie-Express** in otto ore la distanza da Parigi ad Aix-les-Bains ed in dieci ore quella da Parigi a Evian.

Gli orari delle partenze di questi treni sono portati a conoscenza del pubblico a mezzo di manifesti speciali ed il *Libretto-Guida-Orario* P. L. M. è venduto a 0.60 in tutte le stazioni della rete.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.5	7.30		8.30	10.—	13.50	16.—	
						16.—	18.20	22.30	
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—		18.15	21.—	23.55		
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—		18.15	21.—	23.55		
Foligno -Ancona	5.50	8.25a	12.10		15.30	22.20			
Firenze-Milano		9.5	9.16		14.40	18.5	21.5	23.50	
Grosseto	9.—	9.10	14.—		18.15	18.30	21.—	23.55	
Tivoli-Avezzano	5.45	7.50	12.58		18.35	19.50			
Civitavecchia	6.10	16.45							
		fest.						feriali	
Frascati	6.30	8.20	9.35		12.15	15.50	17.10	18.55	
							20.15	21.50	
Velletri-Terracina	6.50	12.45	17.45					feriali	festiv.
Velletri	6.20	9.55	12.45		17.45	21.30			
Fiumicino	5.4 b	9.10	16.45		18.30				
Mandela-Subiaco	7.50	12.55	18.35						

a) Feriale
b) da Trastevere

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40		10.5	11.55	14.25	17.10	17.45	
					20.25	21.30	22.55	23.35	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30		16.5	19.15	21.35	23.00	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30		16.5	19.15	21.35	23.50	
Ancona-Foligno	10.10	7.5	14.33		19.50	23.20			
Milano-Firenze	10.10	8.45	8.50		13.8	17.5	18.55	22.55	
Grosseto	7.—	8.40	9.30		16.5	19.15	21.35	23.50	
Avezzano-Tivoli	6.5		8.30		9.35	15.15		20.10	
Tivoli		7.15							
Civitavecchia	7.55	12.55	18.30					festiv.	
Frascati	7.10	8.10	9.45a		14.56	18.45	20.50	21.40	
								22.30	
Terracina-Velletri		9.25			15.10		21.—		
Velletri	7.30	9.25			15 10	19.20	21.—		
Fiumicino	7.55	10.5	21.35		21.35				
Subiaco-Mandela	9.30		9.35		15.15	20.10			

a) Feriale.
b) A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: Ogni ora dalle 6 alle 20.
Genzano: ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
(Piazza Venezia) Rivio Grottaferrata-Marino: 8.21 - 10.21 - 12.21 - 14.21 - 16.21 - 18.21 20.21
(Piazza Venezia) Albano-Castel Gandolfo-Marino 7.42 - 9.42 - 11.42 - 13.42 - 15.52 - 17.42 - 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
Genzano: Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9.
Marino-Grottaferrata-Rivio (a piazza Venezia): 6.50 - 7.50 - 9.50 - 11. 50 - 13.50 - 15.50 - 17. 50
Marino Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia): 7.15 - 10.15 - 12.15 - 14.15 - 16.15 - 18. 15 - 19.55.

FRASCATI-GENZANO

Da **Frascati** per **Genzano**: Ogno ora dalle 7 alle 21
Da **Genzano** per **Frascati**: Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 6.21 - 6.50 - 7.24 - 8.28 - 9.22 - 9.50 - 10.22 - 11.22 - 11.50 - 12.22 - 13.22 - 13.50 - 14.22 - 15.22 - 15.50 - 16.22 - 17.22 - 17.50 - 18.22 - 19.22 - 19.50 - 20.22 - 21.22 - 21.43 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 6.3 - 6.34 - 7.3 - 7.37 - 8.1 - 9.35 - 10.3 - 11.1 - 11.33 - 12.3 - 13.1 - 13. 33 - 14.3 - 15.1 - 15.33 - 16.3 - 17.1 17.33 - 18-3 - 19-3 - 19.33 - 20.3 - 21. 1.°

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.35	8.20	8.5	9.30	11.30	15.40	—	18.—	—
Ragni	6.25	7.13	8.52	10.12	12.36	16.25	—	19.02	—
Villa A.	6.42	7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli	6.57	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	—
								Festivo	
Tivoli	8.40	7.18	8.30	9.49	11.17	16.30	17.32	18.22	20.50
Villa A.	6.56	7.31	8.34	9.56	11.30	15.46	17.46	18.37	21.4
Bagni	6.46	7.43	8.49	10.10	11.42	16.3	17.58	18.56	21.16
Roma	7.35	8.56	9.45	11.—	12.35	—	18.50	20.10	22.10

Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

Sugheria Elettriche Dalle Molle

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ferrovie Secondarie Romane

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.25 – 7.35 fest. – 8.55 – 11 fer. – 12.20 – 14.10 fest. – 16.20 – 18.45 – 20.35 fer. – 21.40 fest.
Albano - Marino. — Partenze per Roma ore: 6.54 – 8.6 – 9.55 – 13.55 – 17.21 – 19.10 – 21.1 – 22.36 fest.
Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore: 5.35 fest. – 6.50 – 7.45 fest. – 9.20 – 12.45 – 19.10.
Nettuno - Anzio. — Partenze per Roma ore: 6.41 – 12.23 – 17.26 – 20.27 – est da Anzio 20-57 21.54 fest.
Roma Trastevere - Viterbo. — Partenze da Roma ore: 6.40 – 9.41 – 15.30 – 18.44.
Viterbo - Roma Trastevere. — Arrivi ore: 8.— – 13.13 – 19.20 – 22.12.

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma	p. 6.30	8.45	14.—	17.30
Prima Porta	6.8	9.25	14.38	18.8
Scrofano	6.22	9.38	14.51	18.22
Riano	6.37	9.53	—	18.37
Castelnuovo	6.45	10.2	15.15	18.45
Morlupo-Leprignano	6.51	10.10	15.21	18.51
Rignano	7.14	10.33	15.41	19.14
S. Oreste	7.24	10.40	15.47	19.24
Civita Castellana	7.58	11.14	16.22	19.58
Fabbrica di Roma	8.17	11.33	16.40	20.17
Vignanello	8.36	11.52	16.59	20.37
Soriano al Cimino	8.54	12.9	17.16	20.54
Soriano al Cimino	p. 5.50	8.17	14.19	17.50
Vignanello	6.9	8.35	14.37	18.9
Fabbrica di Roma	6.27	8.53	14.55	18.27
Civita Castellana	6.48	9.10	15.16	18.48
S. Oreste	7.32	9.41	15.48	19.32
Rignano	7.30	9.47	15.57	19.30
Morlupo-Leprignano	7.53	10.8	16.20	19.53
Castelnuovo	7.59	10.15	16.26	19.59
Riano	8.7	—	16.34	20.7
Scrofano	8.22	10.37	16.49	20.22
Prima Porta	8.35	10.50	17.2	20.35
Roma	a. 9.10	11.25	17.40	211.0

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale 40 — TORINO.
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e Cristallo
Preventivi - disegni *gratis* e richieste.
Prezzi di assoluta concorrenza.

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

AFFITTASI IN ZAGAROLO, un appartamento mobiliato di tre camere, una camera da pranzo e cucina al Corso V. Emanuele n. 68. Rivolgersi ivi. 1264

A PORTO D'ANZIO, affittansi cinque camere e cucina in splendida posizione con gran balcone sul mare pei mesi di maggio, giugno, luglio. (Telefonare 86 - 36, dalle 13 alle 17)

RIGNANO FLAMINIO. — Tramvia Civitacastellana, 90 minuti da Roma - Paese di Caccia - *Affittasi*: appartamento mobiliato prezzo mitissimo - Rivolgersi Piazza Costaguti 14 p. 2.o piano. 1268

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTI MOBILIATI grandi e piccoli affittansi in Palazzo signorile. Dirigersi al portiere via delle Finanze, 6. 1268

III^a^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, da lezioni al laboratorio dei cicchi via Aracoeli 60 Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto, ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni Rivolgersi S.S. fermo posta 911

D'AFFITTARSI

A UFFICIALE SOLO affittasi per L. 25 mensili, camera da letto e salottino. Visibile dal mattino alle 16. Via Panisperna 104.

VIA CIMARRA 37 p. p. affittasi presso persona sola camera mobiliata con letto matrimoniale, o volendo con due letti, per marito e moglie o per signora sola. Rivolgersi dalle 8 alle 14.

Stabilimento Tip. dell'Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali